Società Cooperativa con sede legale in Triuggio (MB) - Via Serafino Biffi n. 8
Iscritta
all'Albo delle Banche al n. 4514 (Cod. ABI 08901)
all'Albo delle Cooperative al n. A160320
al Registro delle Imprese c/o il Tribunale di Monza al n. 2515
Codice Fiscale 00698390150 e Partita IVA 00688310960
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

PROSPETTO DI BASE

relativo ai programmi di emissione di prestiti obbligazionari denominati

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO VARIABILE"

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO FISSO"

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO STEP UP/STEP DOWN"

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO MISTO"

DI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento

Il presente documento costituisce un Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") sugli strumenti finanziari ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'art. 26 del Regolamento 2004/809/CE ed in conformità alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.
Il presente Prospetto di Base è stato depositato presso la Consob in data 28 Luglio 2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 11064877 del 21 Luglio 2011.
Il presente Prospetto di Base è composto dal Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa (l' "**Emittente**"), dalla Nota Informativa (la "**Nota Informativa**"), che riassume le caratteristiche dell'emissione, e dalla Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e dei titoli oggetto dell'emissione.
Il Prospetto di Base, congiuntamente ed insieme alle Condizioni Definitive (le "**Condizioni Definitive**"), che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, costituiscono il Prospetto d'offerta (il "**Prospetto d'offerta**") per i Programmi di Emissione denominati "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile", "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Fisso", "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up/Step Down" e "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Misto".

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Nell'ambito dei Programmi di Emissione di prestiti obbligazionari descritti nel presente Prospetto di Base la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa potrà emettere una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna un' "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto.
In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive che descriveranno le caratteristiche delle obbligazioni e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.
Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente in forma cartacea presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa – Via Serafino Biffi n. 8 – 20844 Triuggio (MB) e presso ogni filiale; ed è altresì consultabile e stampabile sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it .

INDICE

SEZIONE 1 –DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.....15

1. PERSONE RESPONSABILI.....15

1.1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI.....**15**

1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....**15**

SEZIONE 2 – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA.....16

SEZIONE 3- NOTA DI SINTESI.....17

1.FATTORI DI RISCHIO.....18

1.1.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE..... **18**

1.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI..... **18**
1.2.1.Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari.....18
1.2.2.Fattori di rischio comuni ai Titoli Offerti..... 20
1.2.3.Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile e a Tasso Misto.....21

2.INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE..... 21

2.1.STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE.....**21**

2.2.SEDE SOCIALE.....**21**

2.3.DURATA EMITTENTE.....**21**

2.4.LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE L'EMITTENTE OPERA..... **22**

2.5.OGGETTO SOCIALE DELL'EMITTENTE..... **22**

3.IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI..... 22

3.1.CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE..... **22**

3.2.ORGANO DI CONTROLLO (COLLEGIO SINDACALE)..... **23**

3.3.SOCIETÀ DI REVISIONE..... **23**

4.DATI FINANZIARI SELEZIONATI – RAGIONI DELL'OFFERTA – FATTORI DI RISCHIO..... 23

4.1.INFORMAZIONI FINANZIARIE..... **23**

4.2.RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI..... **25**

5.DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON VI SONO VERIFICATI EVENTI NEGATIVI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO SOTTOPOSTO A REVISIONE RESOCONTO E PROSPETTIVE..... 25

5.1.INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L' ESERCIZIO IN CORSO. **25**

5.2.CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL' EMITTENTE..... **25**

5.3.EVENTI RECENTI VERIFICATESI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITA'..... **25**

6.PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'..... 26

6.1.ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE..... **26**

6.2.VARIAZIONI DELL'ASSETTO DI CONTROLLO **26**

7.OFFERTA..... 26

7.1.DETTAGLI DELL'OFFERTA **26**

7.2. PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE **26**

7.3. DESTINATARI DELL'OFFERTA..... **26**

7.4. PREZZO DI OFFERTA..... **27**

7.5. SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI L'IMPEGNO AD AGIRE QUALI INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO..... **27**

7.6. REGIME FISCALE..... **27**

7.7.GARANZIE **28**

8.INFORMAZIONI COMPLEMENTARI..... 28

8.1.CAPITALE SOCIALE **28**

8.2.DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO..... **28**

SEZIONE 4- FATTORI DI RISCHIO..... 30

SEZIONE 5- DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE..... 31

1.PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 32

2.REVISORI LEGALI DEI CONTI..... 33

2.1.NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE **33**

2.2.CONTINUITA' DEI REVISORI **33**

3. FATTORI DI RISCHIO..... 34

3.1.DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE..... 36

4.INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE..... 37

4.1.STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE..... 37
4.1.1.Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....37
4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione 37
4.1.3.Data di costituzione e durata dell'Emittente.....37
4.1.4.Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale..... 38
4.1.5.Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità..... 38

5.PANORAMICA DELLE ATTIVITA'..... 38

5.1.PRINCIPALI ATTIVITÀ..... 38
5.1.1.Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati 38
5.1.2.Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi.....41
5.1.3.Principali mercati.....41
5.1.4.Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel Documento di Registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale.....41

6.STRUTTURA ORGANIZZATIVA..... 41

6.1.DESCRIZIONE DEL GRUPPO 41

7.INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....41

7.1.DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON VI SONO VERIFICATI EVENTI NEGATIVI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO SOTTOPOSTO A REVISIONE RESOCONTO E PROSPETTIVE.....41

7.2.INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L' ESERCIZIO IN CORSO. 41

8.PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI..... 42

9.ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA..... 42

9.1.NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L' EMITTENTE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI 42

9.2.CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA 44

10.PRINCIPALI AZIONISTI..........44

10.1.AZIONI DI CONTROLLO 44

10.2.EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL' EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL' ASSETTO DI CONTROLLO DELL' EMITTENTE 44

11.INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE..... 44

11.1.INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI..... 44

11.2.BILANCI 45

11.3.REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI . 45
11.3.1.Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione..... 45
11.3.2. Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio controllate dai Revisori dei Conti 45

11.4.DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE..... 45

11.5.INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI..... 46

11.6.PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI 46

11.7.CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL' EMITTENTE..... 46

12.CONTRATTI IMPORTANTI..... 46

13.INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI..... 46

14.DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO..... 46

SEZIONE 6- NOTA INFORMATIVA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO VARIABILE"..... 48

1.PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 49

2.FATTORI DI RISCHIO..... 50

2.1.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO..... 50

2.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI.....51

2.3.SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI..... 55

3.INFORMAZIONI FONDAMENTALI 58

3.1.INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.. 58

3.2.RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI..... 58

4.INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE..... 58

4.1.DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 58

4.2.LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI 59

4.3.FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA..... 59

TENUTA DEI REGISTRI 59

4.4.VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 59

4.5.RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 59

4.6.DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 59

4.7.TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE 59

4.8.DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE 60

4.9.IL RENDIMENTO EFFETTIVO 60

4.10.RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI 60

4.11.DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI 61

4.12.DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 61

4.13.RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 61

4.14.REGIME FISCALE 61

5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA 61

5.1.STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA 61
5.1.1.Condizioni alle quali l'offerta è subordinata 61
5.1.2.Ammontare totale dell'offerta 62
5.1.3.Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione 62
5.1.4.Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni 62
5.1.5.Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile 62
5.1.6.Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari 62
5.1.7.Diffusione dei risultati dell'offerta 62
5.1.8.Eventuali diritti di prelazione 63

5.2.PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE 63
5.2.1.Destinatari dell'offerta 63
5.2.2.Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione 63

5.3.FISSAZIONE DEL PREZZO 63
5.3.1.Prezzo di offerta 63

5.4.COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE 64
5.4.1.Soggetti incaricati del collocamento 64
5.4.2.Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario 64
5.4.3.Denominazione ed indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo 64
5.4.4.Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione 64

6.AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 64

6.1.MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 64

6.2.QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI 65

6.3.SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI L'IMPEGNO AD AGIRE QUALI INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO..... 65

7.INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI..... 65

7.1.CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE **65**

7.2.INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE..... **65**

7.3.PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA **65**

7.4.INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI **65**

7.5.RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO..... **65**

8.INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI..... 66

8.1.NATURA DELLA GARANZIA **66**

8.2.CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA **66**

8.3.INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE..... **66**

9.REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO VARIABILE".....67

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE..... 70

SEZIONE 7- NOTA INFORMATIVA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO FISSO"..... 80

1.PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'.....81

2.FATTORI DI RISCHIO..... 82

2.1.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO..... **82**

2.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI..... **83**

2.3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI..... 87

3.INFORMAZIONI FONDAMENTALI.....89

3.1.INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.. **89**

3.2.RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI..... **89**

4.INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE
.....89

4.1.DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI **89**

4.2.LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI 89

4.3.FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI 90

4.4.VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 90

4.5.RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 90

4.6.DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 90

4.7.TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE 90

4.8.DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE 90

4.9.IL RENDIMENTO EFFETTIVO 91

4.10.RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI 91

4.11.DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI 91

4.12.DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 91

4.13.RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 91

4.14.REGIME FISCALE 91

5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA 92

5.1.STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA 92
5.1.1.Condizioni alle quali l'offerta è subordinata 92
5.1.2.Ammontare totale dell'offerta 92
5.1.3.Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione 92
5.1.4.Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni 92
5.1.5.Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile 92
5.1.6.Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari 93
5.1.7.Diffusione dei risultati dell'offerta 93
5.1.8.Eventuali diritti di prelazione 93

5.2.PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE 93
5.2.1.Destinatari dell'offerta 93
5.2.2.Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione 93

5.3.FISSAZIONE DEL PREZZO 93
5.3.1.Prezzo di offerta 93

5.4.COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE 94
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento 94
5.4.2.Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario 94
5.4.3.Denominazione ed indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo 94
5.4.4.Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione 94

6.AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 94

6.1.MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 94

6.2.QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI..... 95

6.3.SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI L'IMPEGNO AD AGIRE QUALI INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO..... 95

7.INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI..... 95

7.1.CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE 95

7.2.INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE..... 95

7.3.PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA 96

7.4.INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI 96

7.5.RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO..... 96

8.INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI..... 96

8.1.NATURA DELLA GARANZIA 96

8.2.CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA 96

8.3.INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE..... 97

9.REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO FISSO" 97

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE..... 100

SEZIONE 8- NOTA INFORMATIVA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO STEP UP/STEP DOWN"..... 110

1.PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 111

2.FATTORI DI RISCHIO..... 112

2.1.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO..... 112

2.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI..... 113

2.3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI..... 117

3.INFORMAZIONI FONDAMENTALI 121

3.1.INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA. 121

3.2.RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI..... 121

4.INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 121

4.1.DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 121

4.2.LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI 122

4.3.FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI 122

4.4.VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 122

4.5.RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 122

4.6.DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 122

4.7.TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE 122

4.8.DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE 123

4.9.IL RENDIMENTO EFFETTIVO 123

4.10.RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI 123

4.11.DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI 123

4.12.DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 123

4.13.RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 123

4.14.REGIME FISCALE 123

5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA 124

5.1.STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA 124
5.1.1.Condizioni alle quali l'offerta è subordinata 124
5.1.2.Ammontare totale dell'offerta 124
5.1.3.Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione 124
5.1.4.Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni 124
5.1.5.Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile 125
5.1.6.Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari 125
5.1.7.Diffusione dei risultati dell'offerta 125
5.1.8.Eventuali diritti di prelazione 125

5.2.PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE 125
5.2.1.Destinatari dell'offerta 125
5.2.2.Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione 125

5.3.FISSAZIONE DEL PREZZO 126
5.3.1.Prezzo di offerta 126
5.2.2.Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione 126

5.3.FISSAZIONE DEL PREZZO 126
5.3.1.Prezzo di offerta 126

5.4.COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE 127
5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento 127

5.4.2.Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario 127
5.4.3.Denominazione ed indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo 127
5.4.4.Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione 127

6.AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 127

6.1.MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI **127**

6.2.QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI **128**

6.3.SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI L'IMPEGNO AD AGIRE QUALI INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO 128

7.INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 128

7.1.CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE **128**

7.2.INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE **128**

7.3.PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA **128**

7.4.INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI **129**

7.5.RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO **129**

8.INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI 129

8.1.NATURA DELLA GARANZIA **129**

8.2.CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA **129**

8.3.INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE **130**

9.REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO STEP UP / STEP DOWN" 130

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE 133

SEZIONE 9- NOTA INFORMATIVA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO MISTO" 143

1.PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' 144

2.FATTORI DI RISCHIO 145

2.1.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO **145**

2.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI **146**

2.3.SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 151

3.INFORMAZIONI FONDAMENTALI 154

3.1.INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.154

3.2.RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.....154

4.INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE..... 154

4.1.DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 154

4.2.LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI 155

4.3.FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI 155

4.4.VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 155

4.5.RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 155

4.6.DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 155

4.7.TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE....155

4.8.DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE.....156

4.9.IL RENDIMENTO EFFETTIVO 156

4.10.RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI.....157

4.11.DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI 157

4.12.DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....157

4.13.RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....157

4.14.REGIME FISCALE.....157

5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA.....158

5.1.STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA.....158
5.1.1.Condizioni alle quali l'offerta è subordinata..... 158
5.1.2.Ammontare totale dell'offerta 158
5.1.3.Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione 158
5.1.4.Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni..... 158
5.1.5.Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile..... 158
5.1.6.Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari 158
5.1.7.Diffusione dei risultati dell'offerta..... 159
5.1.8.Eventuali diritti di prelazione..... 159

5.2.PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE 159
5.2.1.Destinatari dell'offerta..... 159

5.3.FISSAZIONE DEL PREZZO.....159
5.3.1.Prezzo di offerta..... 159

5.4.COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE..... 160
5.4.1.Soggetti incaricati del collocamento 160
5.4.2.Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario 160

5.4.3.Denominazione ed indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo 160
5.4.4.Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione....160

6.AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE....160

6.1.MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 160

6.2.QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI....161

6.3.SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI L'IMPEGNO AD AGIRE QUALI INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO.... 161

7.INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.... 161

7.1.CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE 161

7.2.INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE....161

7.3.PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA 161

7.4.INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI 161

7.5.RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO....162

8.INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI........162

8.1.NATURA DELLA GARANZIA 162

8.2.CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA 162

8.3.INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE....163

9.REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO MISTO"....163

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE....166

SEZIONE 1

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1. PERSONE RESPONSABILI

1.1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, con sede legale nel comune di Triuggio (MB) in Via Serafino Biffi n. 8, legalmente rappresentata, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto Sociale, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Tremolada si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Tremolada dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente Prospetto di Base e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca di Credito Cooperativo
di Triuggio e della Valle del Lambro
Il Presidente
Cav. Carlo Tremolada

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Modesto Pirola

SEZIONE 2

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI DI EMISSIONE

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, nell'ambito della propria attività di raccolta, emette Prestiti Obbligazionari in modo continuo e ripetuto in conformità alla Direttiva Prospetto 2003/71/CE relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica di strumenti finanziari. L'Emittente, al fine di richiedere l'autorizzazione alla pubblicazione del "Prospetto di Base", ha deliberato un Progetto di Emissione con validità 12 mesi che prevede l'emissione di Prestiti Obbligazionari suddivisi tra:

• Programma di Emissione per prestiti obbligazionari a Tasso Variabile

• Programma di Emissione per prestiti obbligazionari a Tasso Fisso

• Programma di Emissione per prestiti obbligazionari Step Up/Step Down

• Programma di Emissione per prestiti obbligazionari a Tasso Misto

Con il presente Prospetto di Base la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sui suddetti Programmi di Emissione. Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e si compone dei seguenti documenti:

• **Nota di Sintesi**, in cui vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'Emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura del presente documento nella sua interezza;

• **Documento di Registrazione**, in cui vengono fornite le informazioni sull'Emittente ed in particolare la sua struttura organizzativa, una panoramica delle attività e informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'analisi dettagliata dei principali fattori di rischio;

• **Nota Informativa**, che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni;

• **Condizioni Definitive**, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi, saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento, messe a disposizione degli investitori entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la sede e ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicate sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it e contestualmente trasmesse alla CONSOB.

SEZIONE 3

NOTA DI SINTESI

relativa ai programmi di emissione di prestiti obbligazionari denominati

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO VARIABILE"

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO FISSO"

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO STEP UP/STEP DOWN"

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO MISTO"

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'art. 24 del Regolamento N.809/2004/CE e dell'art. 5 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base e qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo.
Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento e la responsabilità civile incombe sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi chiedendone la notifica, compresa la sua eventuale traduzione, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa, o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base.

1.FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, in qualità di "Emittente", invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente ed ai prestiti obbligazionari che saranno emessi nell'ambito del Programma di Emissione.
Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel Documento di Registrazione e nella pertinente Nota Informativa relativa ai prestiti obbligazionari.

1.1.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

I potenziali investitori dovrebbero considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai seguenti fattori di rischio di seguito riportati e specificati nella Sezione 5 del " Documento di Registrazione " paragrafo 2 "FATTORI DI RISCHIO" :

Rischio di credito

Rischio di mercato

Rischio operativo

Rischio di liquidità

Rischio legale

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente

1.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

1.2.1.Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

Le obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di obbligazioni.
Le caratteristiche finanziare delle singole tipologie di obbligazioni oggetto del presente programma possono essere sintetizzate come segue:

Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato.
L'investimento è indicato per l'investitore che ritenga che possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato.
Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread in termini di punti base (es. 20 punti base meno rispetto all'euribor/360 a 6 mesi) o in alternativa moltiplicato per una percentuale di partecipazione (es. 92% dell'euribor/360 a 6 mesi).

La prima cedola sarà prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto; le cedole successive saranno arrotondate allo 0,05% piu vicino e pagate con frequenza pari alla durata del parametro di indicizzazione prescelto.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale percentuale o spread applicato al parametro di indicizzazione, la prima cedola, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.
Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata delle obbligazioni.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Obbligazioni Step Up / Step Down

Le Obbligazioni Step Up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati rialzi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.
Le Obbligazioni Step Down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati ribassi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.
Le Obbligazioni Step Up / Step Down sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà / diminuirà a partire da una certa data di pagamento.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le Obbligazioni Step Up / Step Down sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso crescente/decrescente , il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Obbligazioni a Tasso Misto

Le Obbligazioni a Tasso Misto consentono all'investitore nel periodo a tasso fisso il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato qualora si ritenga che, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso fisso e un successivo periodo a tasso variabile, marcati rialzi dei tassi possano verificarsi solo nel lungo periodo e, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso variabile e un successivo periodo a tasso fisso, si ritenga che nel breve periodo possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato e nel medio-lungo periodo una stabilità degli stessi.
Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate, prima fisse e poi variabili o viceversa, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante nel periodo in cui le obbligazioni sono a tasso fisso e in base all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread in termini di punti base (es. 20 punti base meno rispetto all'euribor/360 a 6 mesi) o in alternativa moltiplicato per una percentuale di partecipazione (es. 92% dell'euribor/360 a 6 mesi) nel periodo in cui le obbligazioni sono a tasso variabile.
Le cedole variabili saranno arrotondate allo 0,05% più vicino e pagate con frequenza pari alla durata del parametro di indicizzazione prescelto.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale percentuale di partecipazione o spread applicato al parametro di indicizzazione, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

1.2.2.Fattori di rischio comuni ai Titoli Offerti

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.
Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio di credito per il sottoscrittore

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Rischio di tasso di mercato

Rischio di liquidità

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Rischio correlato all'assenza di rating

Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

1.2.3.Fattori di rischio specifici delle Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile e a Tasso Misto

Rischio di andamento negativo del parametro di indicizzazione

Rischio correlato all'eventuale spread negativo o percentuale di partecipazione inferiore al 100% del parametro di indicizzazione

Rischio di eventi straordinari/turbativi riferiti al parametro di indicizzazione

2.INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1.STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni costituita, con la denominazione di Cassa Rurale ed Artigiana, in Triuggio (MB) il 27/09/1954 con atto avente n. 24282 di repertorio e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Monza il 23 Novembre 1954 al n. 2515.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa ha sede legale nel comune di Triuggio (MB) in Via Serafino Biffi n.8 (telefono 0362.92331); è regolata dalla legge italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto dell'art. 3 dello Statuto Sociale e dalle Disposizioni di Vigilanza.
La Banca di Credito di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa - Codice Fiscale 00698390150 - Partita IVA 00688310960 - è iscritta all'Albo delle Banche al n. 4514 (Cod. ABI 08901), all'Albo delle Cooperative al n. A160320 e al Registro delle Imprese c/o il Tribunale di Monza al n. 2515.

2.2.SEDE SOCIALE

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa ha sede legale e amministrativa in Via Serafino Biffi n.8 – 20844 Triuggio (MB)

2.3.DURATA EMITTENTE

La durata della Banca è fissata, ai sensi dell'art. 5 del citato Statuto Sociale, sino al 31 Dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

2.4.LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE L'EMITTENTE OPERA

La Banca opera in base al diritto italiano e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3.

2.5.OGGETTO SOCIALE DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio ed esecuzione di ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione di ordini, collocamento di strumenti finanziari, consulenza in materia di strumenti finanziari. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

3.IDENTITA' DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI E DEI REVISORI CONTABILI

3.1.CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cognome Nome	Carica ricoperta nell'Emittente
Tremolada Carlo	Presidente
Sala Giovanni	Vice Presidente
Colombo Augusto	Consigliere
Conti Emilio	Consigliere
Corbetta Giampietro	Consigliere
Isella Eracchio	Consigliere
Sala Giancarlo	Consigliere

I membri del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012.

COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DI DIREZIONE

Cognome Nome	Carica ricoperta nell'Emittente
Camagni Silvano	Direttore Generale
Moscatelli Piero	Vice Direttore Generale (Vicario)

3.2.ORGANO DI CONTROLLO (COLLEGIO SINDACALE)

COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Cognome Nome	Carica ricoperta nell'Emittente
Pirola Modesto	Presidente
Maggioni Ivano	Sindaco effettivo
Caspani Claudio	Sindaco effettivo
Gatti Attilio	Sindaco supplente
Meregalli Mauro	Sindaco supplente

I membri del Collegio Sindacale resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012.

3.3.SOCIETÀ DI REVISIONE

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in occasione della assemblea dei soci del 23 Maggio 2007, ha conferito alla società di revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A., avente sede legale a Milano in via Senato n. 20 ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 689 del 26 Aprile 1980, l'incarico per la revisione contabile dei propri bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 Dicembre 2009 e il 31 Dicembre 2010.
La società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. ha svolto anche il controllo contabile ex art. 2409-bis e ter cod.civ.
Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 8, paragrafo 8.2, "Documenti accessibili al pubblico", cui si rinvia.

4.DATI FINANZIARI SELEZIONATI – RAGIONI DELL'OFFERTA – FATTORI DI RISCHIO

4.1.INFORMAZIONI FINANZIARIE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e finanziari dell'Emittente tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31 Dicembre 2010 e al 31 Dicembre 2009.

INDICATORI (RATIOS)	Valore al 31-12-2009	Valore al 31-12-2010	Δ%
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di Euro)	49.833	51.465	3,27%
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	16,73%	18,28%	9,26%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	15,41%	16,89%	9,60%

Core Tier One Capital Ratio * (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate al netto degli strumenti ibridi)	15,41%	16,89%	9,60%
Rapporto Sofferenze lorde su Impieghi lordi	2,41%	3,95%	63,90%
Rapporto Sofferenze nette su Impieghi netti	1,61%	3,20%	98,76%
Rapporto Partite Anomale lorde su Impieghi lordi	6,42%	7,27%	13,24%

* Il *Core Tier One Capital Ratio* corrisponde al *Tier One Capital Ratio* dal momento che la banca non ha fatto ricorso a strumenti innovativi di capitale computabili nel Patrimonio di Base.

La crescita intervenuta nel Patrimonio di Vigilanza, e di conseguenza negli indicatori ad esso correlati, è dovuta alla mancata computazione nel Patrimonio di Vigilanza delle variazioni di fair value sui titoli di Stato consentita dal provvedimento della Banca d'Italia del 18 Maggio 2010 e all'aumento del capitale sociale, dovuto al conferimento di nuove quote da parte dei soci.
L'aumento dei rapporti Sofferenze lorde/nette su Impieghi lordi/netti e Partite Anomale lorde/ Impieghi lordi è dovuto al peggioramento del contesto economico.
La seguente tabella contiene dati ed elementi economico patrimoniali significativi dell'Emittente alla data del 31 Dicembre 2010 e del 31 Dicembre 2009.

DATI	**Valore al 31-12-2009 (migliaia di euro)**	**Valore al 31-12-2010 (migliaia di euro)**	**Δ%**
Margine di interesse	10.241	10.418	1.73%
Margine di intermediazione	13.562	13.660	0,72%
Risultato netto della gestione finanziaria	12.476	12.717	1,93%
Utile al lordo delle imposte	1.734	1.395	-19,55%
Utile netto	1.053	893	-15,19%
Indebitamento verso clientela	384.332	380.591	-0,97%
Indebitamento verso banche	6.400	7.717	20,58%
Crediti verso clientela	301.359	313.457	4,01%
Crediti verso banche	36.350	12.837	-64,69%
Patrimonio netto	49.990	49.635	-0,71%
Capitale	3.056	3.901	27,65%
Totale Attivo	447.467	444.895	-0,57%

Si ritiene che la posizione finanziaria dell'Emittente alla data del presente documento sia tale da garantire l'adempimento degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari nei confronti degli investitori.
Per ulteriori dettagli in merito alle informazioni finanziarie si rinvia al paragrafo 10 del Documento di Registrazione.

4.2.RAGIONI DELL'OFFERTA ED IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita dei prestiti obbligazionari saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

5.DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON VI SONO VERIFICATI EVENTI NEGATIVI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO SOTTOPOSTO A REVISIONE RESOCONTO E PROSPETTIVE

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.

5.1.INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L' ESERCIZIO IN CORSO.

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, attesta che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della stessa Banca almeno per l'esercizio in corso.

5.2.CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL' EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

5.3.EVENTI RECENTI VERIFICATESI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITA'

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Tremolada, attesta che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

6.PRINCIPALI AZIONISTI E OPERAZIONI CONCLUSE CON PARTI COLLEGATE ALLA SOCIETA'

6.1.ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Alla data del 31 Dicembre 2010 l'Emittente aveva 1.646 soci (persone fisiche e giuridiche) che per Statuto Sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nei comuni ove sono ubicati gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa e nei comuni limitrofi. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo, impone che non possano esistere partecipazioni di controllo.

6.2.VARIAZIONI DELL'ASSETTO DI CONTROLLO

Non si è a conoscenza di accordi tra i soci che detengono partecipazioni rilevanti dalla cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

7.OFFERTA

7.1.DETTAGLI DELL'OFFERTA

In occasione di ciascuna offerta di prestiti obbligazionari l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive dell'Offerta, redatte secondo il modello di cui all'appendice della Nota Informativa sugli strumenti finanziari.
Le Condizioni Definitive saranno trasmesse alla CONSOB e rese pubbliche, presso tutte le filiali della Banca e mediante pubblicazione sul proprio sito internet all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it, entro il giorno antecedente l'inizio del periodo d'offerta.

7.2. PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla data di godimento.
Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:

- estendere la durata del periodo dell'offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- aumentare l'ammontare totale del singolo prestito obbligazionario;

dandone comunicazione, in tutti i tre casi suddetti, mediante apposito avviso disponibile sul proprio sito internet all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it, presso la propria sede e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
La sottoscrizione dei prestiti obbligazionari sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa e le sue filiali. La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa non si avvale di promotori finanziari per il collocamento dei titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

7.3. DESTINATARI DELL'OFFERTA

I prestiti obbligazionari sono emessi e collocati interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinati alla clientela dell'Emittente.

7.4. PREZZO DI OFFERTA

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per obbligazione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Il prezzo d'offerta e conseguentemente il tasso di rendimento delle obbligazioni sarà determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare tipologia e durata, i tassi di mercato di titoli similari, la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) in euro di durata pari a quella delle obbligazioni ed applicando uno spread positivo o negativo in base alle condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera l'Emittente e alle politiche di raccolta fondi dello stesso.
Si evidenzia che lo spread applicato non è necessariamente rappresentativo del merito di credito dell'Emittente.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore di eventuali oneri impliciti.
In particolare, il valore della componente obbligazionaria sarà di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia la curva dei tassi IRS) .

7.5. SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI L'IMPEGNO AD AGIRE QUALI INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contropartita diretta. L'Emittente applicherà quale prezzo, sia per il riacquisto effettuato sul Sistema Multilaterale di Negoziazione sia per quello effettuato in contropartita diretta, delle obbligazioni quello fornito da Iccrea Banca S.p.A., secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "*Frozen Spread*" che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso "*Risk Free"* (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi "*Risk Free"*. I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei tassi euro zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping, della curva dei tassi spot "*Risk Free"*. Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo dell'obbligazione (Spread di Emissione). A tale prezzo verrà applicata una commissione nel rispetto di quanto indicato nei propri documenti "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" e "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari".

7.6. REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").
Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i i premi e gli altri frutti, verranno applicate in capo ai possessori dei titoli ed ai loro aventi causa. La Banca, per i titoli depositati presso la stessa, opera quale sostituto d'imposta operando la ritenuto alla fonte. Eventuali variazioni al regime fiscale applicabili alla Data di Godimento delle obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed

integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.
L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.

7.7.GARANZIE

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. I prestiti obbligazionari saranno garantiti dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo e come riportato nelle Condizioni Definitive. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

8.INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

8.1.CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 Dicembre 2010 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari a 3.901.332 euro suddiviso in 1.512.144 azioni possedute da 1.646 soci.

8.2.DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa – Via Serafino Biffi n. 8 – 20844 Triuggio (MI) i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'Atto costitutivo;
- lo Statuto Sociale vigente;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2010;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio).

Lo Statuto Sociale vigente, il bilancio di esercizio 2009, il bilancio di esercizio 2010 e le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio) possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it .

L’emittente provvederà a pubblicare sul proprio sito internet anche la situazione patrimoniale e il conto economico infra-annuali una volta disponibili.

SEZIONE 4

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE
CON RIFERIMENTO AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, SI RINVIA AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (SEZIONE 5, PARAGRAFO 3, PAGINA 33).

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI SINGOLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI
CON RIFERIMENTO AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI, SI RINVIA ALLE DIVERSE SEZIONI CONTENUTE NELLE SINGOLE NOTE INFORMATIVE.
IN PARTICOLARE, SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE LE CITATE SEZIONI AL FINE DI COMPRENDERE I FATTORI DI RISCHIO GENERALI E SPECIFICI COLLEGATI ALL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI:

- A TASSO VARIABILE (SEZIONE 6, PARAGRAFO 2.2, PAGINA 51);

- A TASSO FISSO (SEZIONE 7, PARAGRAFO 2.2, PAGINA 83);

- STEP UP/STEP DOWN(SEZIONE 8,PARAGRAFO 2.2,PAGINA 113);

-A TASSO MISTO (SEZIONE 9, PARAGRAFO 2.2, PAGINA 146)

SEZIONE 5

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1.PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità di cui al punto 1 dello schema XI allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione 1 pagina 15.

2.REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1.NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa ha sottoposto a revisione il proprio bilancio a partire dall'esercizio 1997.
L'incarico è sempre stato svolto dalla società di revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A., con sede legale a Milano in via Senato n. 20 ed iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 689 del 26 Aprile 1980.
Nell'anno 2005 la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa ha inoltre conferito alla stessa società l'incarico di effettuare anche il controllo contabile del bilancio societario, conformemente agli obblighi previsti dal nuovo diritto societario ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in occasione della assemblea dei soci del 21 Maggio 2010, ha conferito alla stessa società l'incarico per la revisione contabile dei propri bilanci di esercizio 2010.
La società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. ha svolto anche il controllo contabile ex art. 2409-bis e ter cod.civ.

2.2.CONTINUITA' DEI REVISORI

Si dichiara che i revisori dell'Emittente non si sono dimessi, non sono stati rimossi dall'incarico e non sono stati rinominati durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie.

3. FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro- Società Cooperativa in qualità di Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari.
Per i dati connessi ai rischi di seguito esposti e alle relative politiche di copertura si invitano gli investitori a fare riferimento alla Nota Integrativa al Bilancio parte E (Rischi e Copertura).

Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite rilevanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere agli impieghi cui sono tenuti nei confronti della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa per i suoi strumenti finanziari.

Rischio operativo

Tale rischio comprende una pluralità di eventi possibili derivanti da inadeguatezza o disfunzione di procedure e risorse umane, carenze nei sistemi interni oppure derivanti da eventi esogeni (es. inadempienze contrattuali o frodi).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità fa riferimento alla situazione in cui la banca, per effetto di un'improvvisa tensione di liquidità, non riesca a far fronte nel breve periodo (di norma non superiore al mese) ai propri impegni di pagamento alla scadenza, mettendo a rischio la continuità aziendale e degenerando, come estrema conseguenza, in una situazione di insolvenza. Per la valutazione dell'esposizione a rischio di liquidità, la banca si avvale di un modello di "matury ladder", che consente di monitorare la posizione finanziaria netta della banca e di valutare – in particolare – l'equilibrio dei flussi di cassa attesi in entrata e uscita, attraverso la contrapposizione di attività e passività con scadenza omogenee all'interno delle singole fasce temporanee. Considerati l'attuale situazione generale e gli strumenti disponibili, si ritiene che il rischio di liquidità sia sufficientemente presidiato e di disporre di adeguati margini.

Rischio Legale

E' il rischio derivante da procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari derivanti dallo svolgimento delle attività caratteristiche del settore bancario. Alla data del presente Documento di Registrazione non sussistono procedimenti giudiziari e arbitrali pendenti nei confronti della Banca che possono avere ripercussioni significative sulla situazione finanziaria.

Rischio correlato all'assenza di rating dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa non è in possesso di alcuna valutazione da parte di società fornitrici di rating. Stante l'assenza di tale dato si riducono le informazioni relative al rischio di credito a disposizione dell'investitore.

3.1.DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori di solvibilità e finanziari dell'Emittente tratti dai bilanci per gli esercizi finanziari chiusi al 31 Dicembre 2010 e al 31 Dicembre 2009, revisionati con esito positivo dalla società Baker Tilly Consulaudit S.p.A., inclusi mediante riferimento al Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico come indicato al paragrafo 13 dello stesso documento.

INDICATORI (RATIOS)	Valore al 31-12-2009	Valore al 31-12-2010	Δ%
Patrimonio di Vigilanza (migliaia di Euro)	49.833	51.465	3,27%
Total Capital Ratio (Patrimonio di vigilanza/Attività di Rischio Ponderate)	16,73%	18,28%	9,26%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate)	15,41%	16,89%	9,60%
Core Tier One Capital Ratio * (Patrimonio di Base/Attività di Rischio Ponderate al netto degli strumenti ibridi)	15,41%	16,89%	9,60%
Rapporto Sofferenze lorde su Impieghi lordi	2,41%	3,95%	63,90%
Rapporto Sofferenze nette su Impieghi netti	1,61%	3,20%	98,76%
Rapporto Partite Anomale lorde su Impieghi lordi	6,42%	7,27%	13,24%

* Il *Core Tier One Capital Ratio* corrisponde al *Tier One Capital Ratio* dal momento che la banca non ha fatto ricorso a strumenti innovativi di capitale computabili nel Patrimonio di Base.

L'aumento dei rapporti Sofferenze lorde/nette su Impieghi lordi/netti e Partite Anomale lorde/ Impieghi lordi è dovuto al peggioramento del contesto economico.
La seguente tabella contiene dati ed elementi economico patrimoniali significativi dell'Emittente alla data del 31 Dicembre 2010 e del 31 Dicembre 2009.

DATI	Valore al 31-12-2009 (migliaia di euro)	Valore al 31-12-2010 (migliaia di euro)	Δ%
Margine di interesse	10.241	10.418	1.73%
Margine di intermediazione	13.562	13.660	0,72%
Risultato netto della gestione finanziaria	12.476	12.717	1,93%
Utile al lordo delle imposte	1.734	1.395	-19,55%
Utile netto	1.053	893	-15,19%
Indebitamento verso clientela	384.332	380.591	-0,97%
Indebitamento verso banche	6.400	7.717	20,58%

Crediti verso clientela	301.359	313.457	4,01%
Crediti verso banche	36.350	12.837	-64,69%
Patrimonio netto	49.990	49.635	-0,71%
Capitale	3.056	3.901	27,65%
Totale Attivo	447.467	444.895	-0,57%

Per ulteriori dettagli in merito alle informazioni finanziarie si rinvia al paragrafo 10 del Documento di Registrazione.

4.INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1.STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa viene costituita in Triuggio (MB) il 27 Settembre 1954 con la denominazione di Cassa Rurale ed Artigiana.
Nel 1961 la Banca, grazie ai risultati conseguiti, non necessita più dell'assistenza della consorella di Carate Brianza e gli amministratori decidono di effettuare le prime assunzioni.
Nell'anno 2007 la Banca muta la sua ragione sociale da Banca di Credito Cooperativo di Triuggio nell'attuale Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro.
Nel corso degli anni la Banca ha provveduto ad ampliare la zona di competenza con l'apertura di filiali nella provincia di Monza e Brianza e in quella di Lecco, di tre sedi distaccate nei comuni di Veduggio con Colzano (MB) nell'anno 1996, di Valmadrera (LC) nell'anno 2007 e di Oggiono (LC) nell'anno 2009.
Nell'anno 2009 la Banca ha trasferito la sede legale e sociale da Via Silvio Pellico n. 18 a Triuggio (MB) a Via Serafino Biffi n. 8 a Rancate di Triuggio (MB).

4.1.1.Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, mentre la denominazione commerciale è Bcc di Triuggio e della Valle del Lambro.

4.1.2. Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese c/o il Tribunale di Monza al n. 2515.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 4514, codice ABI n. 08901.
Inoltre la Banca è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A160320 (ex art. 2512 cod. civ. e D.M. 23 giugno 2004).

4.1.3.Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni costituita con la denominazione di Cassa Rurale ed Artigiana in Triuggio

(MB) il 27 Settembre 1954 con atto avente n. 24282 di repertorio e depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Monza il 23 Novembre 1954 al n. 2515.
Lo Statuto vigente è quello approvato dall'Assemblea Straordinaria del 29 Maggio 2009 a rogito del dott. Piccaluga Francesco con atto n. 163581 di repertorio, registrato a Desio il 04 Giugno 2009 n. 3375, serie 1T.
Il testo integrale dello Statuto Sociale è a disposizione del pubblico presso la sede ed è inoltre consultabile sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it .
La durata della Banca è fissata, ai sensi dell'art. 5 del citato Statuto Sociale, sino al 31 Dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

4.1.4.Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa ha sede legale in Via Serafino Biffi n.8 – 20844 Triuggio (MB) ove svolge in via principale la propria attività.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa ha sedi distaccate nei comuni di Veduggio con Colzano (MB), Valmadrera (LC) e Oggiono (LC).
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni esistente ed operante in base al diritto italiano.
La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio dei comuni ove la Banca ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

4.1.5.Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Tremolada, attesta che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5.PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

5.1.PRINCIPALI ATTIVITÀ

5.1.1.Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

L'oggetto sociale è descritto all'art. 16 dello Statuto Sociale che così dispone:
"La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.
La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.
La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegni preventivamente i titoli, in caso di vendita.
Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti

a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.
In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.
La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza."
Le attività svolte dalla Banca comprendono:
• **raccolta diretta**, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
• **raccolta indiretta**, attraverso l'attività di servizio di custodia ed amministrazione di depositi titoli.
In base alla normativa vigente è autorizzata a svolgere le attività di:
- negoziazione per conto proprio ed esecuzione di ordini per conto dei clienti;
- ricezione e trasmissione di ordini;
- collocamento di strumenti finanziari;
- consulenza in materia di strumenti finanziari.
• **impieghi verso clienti**, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;

Raccolta dell'Emittente

La raccolta totale aziendale a fine 2010 si è attestata a 498.961 mila euro, registrando una crescita pari al 2,18% rispetto al precedente esercizio.
La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nelle diverse forme tecniche che compongono la raccolta:

Tabella 1: Composizione della voce "Raccolta" con dettaglio per le voci di "Raccolta diretta" e di "Raccolta Indiretta" (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2010, pag. 20-21)

	Valore al 31-12-2009	**Valore al 31-12-2010**	**Δ%**
Conti correnti	166.631	179.562	7,76%
Depositi a risparmio	4.758	5.414	13,79%
Conti correnti e depositi in valuta	2.302	2.074	-9,90%
Pronti contro termine	5.965	4.839	-18,88%
Certificati di deposito	3.353	1.935	-42,29%
Prestiti obbligazionari	189.556	177.290	-6,47%
Passività subordinate	0	0	0
Passività a fronte di attività cedute	11.179	8.828	-21,03
Totale raccolta diretta	**384.332**	**380.591**	**-0,97%**
Titoli di Stato	62.288	74.429	19,49%
Obbligazioni	20.515	22.436	9,36%
Azioni	12.747	13.259	4,02%
Fondi	8.028	8.109	1,01%

Gestioni Patrimoniali	97	112	15,46%
Assicurazioni	293	25	-91,47%
Totale raccolta indiretta	**103.968**	**118.370**	**13,85%**
Raccolta complessiva	**488.300**	**498.961**	**2,18%**

Nella composizione della raccolta diretta la parte preponderante è rappresentata, nonostante la flessione, peraltro in linea con la tendenza espressa dal sistema, dalle emissioni obbligazionarie, nonché dei conti correnti che esprimono una crescita considerevole (+7,76%). La crescita dei conti correnti si può motivare con le temporanee esigenze della clientela, in un periodo assai delicato, di allocare la liquidità in attesa di fronteggiare esigenze di spesa o di poter optare per forme di investimento più remunerative. La raccolta indiretta ha registrato un sensibile aumento (+13,85%) in tutte le componenti con l'unica eccezione di quella assicurativa. In particolare i titoli di Stato e le obbligazioni hanno evidenziato un aumento rispettivamente del 19,49% e del 9,36%, beneficiando della preferenza accordata alla clientela a seguito del rialzo dei rendimenti verificatosi nell'ultimo trimestre dell'anno, mentre azioni e fondi hanno registrato una crescita inferiore, rispettivamente del 4,02% e dell'1,00%, confermando come il profilo complessivo dei risparmiatori rimanga prudente.

Crediti verso la clientela

I crediti verso la clientela a fine 2010 si sono attestati a 313. 457 mila euro, registrando una crescita del 4,01% rispetto al precedente esercizio.
La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nelle diverse forme tecniche che compongono i crediti verso la clientela:

Tabella 2: Composizione della voce "Crediti verso clientela" (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2010, pag. 16)

	Valore al 31-12-2009	**Valore al 31-12-2010**	**Δ%**
Conti correnti	67.640	62.298	-7,90%
Anticipi sbf	12.303	12.799	4,03%
Anticipi fatture	15.637	16.971	8,53%
Mutui	177.370	189.638	6,70%
Mutui cartolarizzati	11.635	9.283	-20,21%
Prestiti personali	4.808	4.569	-4,97%
Estero	6.614	7.815	18,16%
Sofferenze	4.849	10.018	106,60%
Altri crediti	143	66	-53,85%
Totale crediti netti	**301.359**	**313.457**	**4,01%**

Pur operando in un contesto economico contrassegnato dalla crisi, che ha colpito le imprese e le famiglie, la banca, in presenza di adeguati presupposti di merito creditizio, ha continuato a fornire al territorio in cui opera un'appropriata assistenza finanziaria. A seguito degli interventi di consolidamento dei crediti a breve sono diminuite le aperture di credito in conto corrente e aumentate le operazioni a medio/lungo termine.

5.1.2.Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

Rispetto all'esercizio precedente l'Emittente non ha commercializzato nuovi prodotti e/o servizi che siano da ritenersi siginificativi.

5.1.3.Principali mercati

L'attività della Banca è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di Triuggio (MB), ove la Banca ha la propria sede legale, quelli di Veduggio con Colzano (MB), Valmadrera (LC) e Oggiono (LC) dove la banca ha le proprie sedi distaccate e quello dei comuni ove la Banca ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

5.1.4.Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel Documento di Registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

Non sono fornite informazioni sulla posizione concorrenziale dell'Emittente.

6.STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1.DESCRIZIONE DEL GRUPPO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio – Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

7.INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1.DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON VI SONO VERIFICATI EVENTI NEGATIVI DELLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ULTIMO BILANCIO PUBBLICATO SOTTOPOSTO A REVISIONE RESOCONTO E PROSPETTIVE

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Tremolada, attesta che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive della stessa dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.

7.2.INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL' EMITTENTE ALMENO PER L' ESERCIZIO IN CORSO.

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Carlo Tremolada, attesta che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero

ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della stessa Banca almeno per l'esercizio in corso.

8.PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili in quanto non elaborate dall'Emittente.

9.ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1.NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L' EMITTENTE DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, i membri degli Organi di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa con i loro eventuali incarichi presso società esterne.
Tutti i componenti sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Banca resteranno in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012.

Composizione del Consiglio di Amministrazione

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
Tremolada Carlo	Presidente	*Consigliere* BED S.r.l.
Sala Giovanni	Vice Presidente	*Presidente Consiglio di Amministrazione* O.M.S.A. S.r.l. *Presidente Consiglio di Amministrazione* LA MERIDIANA S.r.l. *Amministratore* IMMOBILIARE CASCINA GIANFRANCO S.r.l. *Consigliere* I.R.S. S.r.l.
Colombo Augusto	Consigliere	*Presidente Consiglio di Amministrazione* COOPERATIVA EDIFICATRICE OPERAIA Consigliere COOPERATIVA EDIFICATRICE CASA DEL POPOLO SAN FERMO *Consigliere* IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE- O.N.L.U.S *Vice Presidente Consiglio di Amministrazione* CONSORZIO SESTANTE
Conti Emilio	Consigliere	-
Corbetta Giampietro	Consigliere	*Consigliere* CONSORZIO PARCO NATURALE VALLE DEL LAMBRO
Isella Eracchio	Consigliere	*Presidente Consiglio di Amministrazione* SANTA TERESA S.r.l. *Presidente Consiglio di Amministrazione* EUROMID S.r.l. *Presidente Consiglio di Amministrazione* TIS S.r.l.
Sala Giancarlo	Consigliere	-

Composizione della Direzione Generale

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
Camagni Silvano	Direttore Generale	*Consigliere* BED S.r.l.

Moscatelli Piero	Vice Direttore Generale (Vicario)	-

Composizione dell'Organo di Controllo

Cognome e Nome	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
Pirola Modesto	Presidente	*Amministratore* SOCIETA' COOPERATIVA VITA NUOVA S. p. A. *Amministratore* C.M. SERVICE S.r.l. *Amministratore* RILORU S.r.l. *Amministratore* 3 I S.r.l. *Amministratore* PEGASO S.r.L. *Amministratore* BRE S.r.L. A*mministratore* ARS AEDIFICANDI S.r.L. *Liquidatore* GROANE S.r.L. *Sindaco Effettivo* COOP CONSUMO CARATE BRIANZA *Sindaco Effettivo* AUTOPISANI S.r.l. *Sindaco Effettivo* COOPERATIVA SOCIALE ORSA MINORE *Sindaco Effettivo* BED S.r.l *Sindaco Effettivo* SAN FRANCESCO SOC.COOP.SOC. *Sindaco Effettivo* MONDO SERVICE SOC.COOP.SOC. *Sindaco Effettivo* CAMERON SYSTEMS S.r.L. *Sindaco Effettivo* NEW OFFICE S.r.L *Sindaco Effettivo* TECNO- LARIO S.r.L. *Sindaco Effettivo* COLOMBO BIAGIO S.r.L *Sindaco Effettivo* ALTHEA S.p.A. *Sindaco Effettivo* ACSM-AGAM- ACQUA S.r.L. *Sindaco Effettivo* TERRITORIO e SERVIZI SOC. COOPERATIVA
Maggioni Ivano	Sindaco effettivo	*Sindaco Effettivo* BORGO LECCO INIZIATIVE S.p.A. *Sindaco Supplente* BED S.r.l *Sindaco Supplente* RIVA LOGISTIC & SERVICE S.r.L.
Caspani Claudio	Sindaco effettivo	*Presidente Collegio Sindacale* BCC BARLASSINA
Meregalli Mauro	Sindaco supplente	*Presidente Collegio Sindacale* ALSIPA S.p.A. *Presidente Collegio Sindacale* ATALA S.p.A. *Presidente Collegio Sindacale* CIFRA S.p.A. *Presidente Collegio Sindacale* EL-GA S.p.A. *Presidente Collegio Sindacale* EUROGEST S.p.A. *Presidente Collegio Sindacale* GIORGIO JANEKE S.r.l. *Presidente Collegio Sindacale* HITECH S.p.A. *Presidente Collegio Sindacale* ROVELLI ANTONIO S.p.A. *Presidente Collegio Sindacale* SADAS S.p.A. *Presidente Collegio Sindacale* SCENA APERTA S.p.A. *Presidente Collegio Sindacale* STANDARTEX S.p.A. *Sindaco Effettivo* BRIANZA PLASTICA S.p.A. *Sindaco Effettivo* BRIPLA SUD S.r.l. *Sindaco Effettivo* DELL'ORTO TESSITURA S.r.l. *Sindaco Effettivo* IMMOBILIARE CARIMATE S.p.A. *Sindaco Effettivo* IND. MECC. C.B.C. S.p.A. *Sindaco Effettivo* MEDASPAN S.p.A. *Sindaco Effettivo* ZETA S.p.A.
Gatti Attilio	Sindaco Supplente	-

9.2.CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Carlo Tremolada, Presidente del Consiglio di Amministrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Banca ed i loro interessi e/o obblighi privati, oltre a quanto illustrato nel precedente paragrafo 9.1 "Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente". Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca in conformità a quanto disposto dall'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93, dalle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia e dall'art. 45 dello Statuto Sociale.

La situazione degli affidamenti nei confronti degli Amministratori, Sindaci e Dirigenti alla data del 31 Dicembre 2010 è la seguente:

Tabella 3: Composizione della voce "Rapporti con parti correlate" (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2010, pag. 224)

Controllate	239
Amministratori, Sindaci e Dirigenti	682
Altri parti correlate	3.389
Totale	**4.310**

Le altri parti correlate sono rappresentate da entità soggette al controllo o all'influenza notevole di amministratori o dirigenti, ovvero di soggetti che possono avere influenza sui medesimi.

10.PRINCIPALI AZIONISTI

10.1.AZIONI DI CONTROLLO

Non esistono partecipazioni di controllo.

10.2.EVENTUALI ACCORDI, NOTI ALL' EMITTENTE, DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL' ASSETTO DI CONTROLLO DELL' EMITTENTE

Non si è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

11.INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL' EMITTENTE

11.1.INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa si rinvia alla

documentazione di bilancio consultabile presso la sede legale dell'Emittente nel comune di Triuggio (MB) in Via Serafino Biffi n 8.

	Esercizio 2010	**Esercizio 2009**
Relazione del Consiglio di Amministrazione	pagg. 7-38	pagg. 7-39
Relazione del Collegio Sindacale	pagg. 39-41	pagg. 40-41
Stato Patrimoniale	pagg. 44-45	pagg. 44-45
Conto Economico	pag. 46	pag. 46
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pag. 48	pag. 48
Rendiconto Finanziario	pag. 49-50	pag. 49-50
Nota Integrativa	pagg. 51-228	pagg. 51-229
Relazione società di revisione	pagg. 42-43	pagg. 42-43

11.2.BILANCI

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa redige unicamente il bilancio non consolidato. Detti bilanci relativi agli esercizi chiusi in data 31 Dicembre 2010 e 31 Dicembre 2009 sono incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

11.3.REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1.Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2010 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione Baker Tilly Consulaudit S.p.A. avente sede legale a Milano in via Senato n. 20 ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 689 del 26 Aprile 1980.
La società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 Dicembre 2010 e il 31 Dicembre 2009; per entrambi gli esercizi la già citata società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. ha svolto anche il controllo contabile ex art. 2409-bis e ter cod. civ.

11.3.2. Indicazione di altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio controllate dai Revisori dei Conti

Non esistono altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio degli anni 2009 e 2010 controllate dai Revisori dei Conti.

11.4.DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le informazioni finanziarie riportate nel presente Documento di Registrazione sono riferite agli esercizi chiusi rispettivamente il 31 Dicembre 2009 e il 31 Dicembre 2010.

11.5.INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI

La Banca non ha effettuato la pubblicazione di ulteriori informazioni finanziarie (trimestrali e semestrali) successive alla data di chiusura dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.
L'emittente provvederà a pubblicare sul proprio sito internet anche la situazione patrimoniale e il conto economico infra-annuali.

11.6.PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Alla data del presente Documento di Registrazione non sussistono procedimenti giudiziari e arbitrali pendenti nei confronti della Banca che possono avere ripercussioni significative sulla situazione finanziaria.

11.7.CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL' EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12.CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa non ha sottoscritto alcun contratto che possa generare discontinuità rispetto all'operatività ordinaria della stessa (es. operazioni societarie) o che possa influire in misura rilevante sulla capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13.INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14.DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'Atto costitutivo;
- lo Statuto Sociale vigente;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2010;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio).

Lo Statuto Sociale vigente, il bilancio di esercizio 2009, il bilancio di esercizio 2010 e le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio) possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it .
L'Emittente provvederà a pubblicare sul proprio sito internet anche la situazione patrimoniale e il conto economico infra-annuali una volta disponibili.

SEZIONE 6

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO VARIABILE"

1.PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità di cui al punto 1 dello schema V allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione 1 pagina 15.

2.FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile".
L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.
L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali prestiti obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativo all'Emittente (paragrafo 3, pagina 34).

2.1.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato.
L'investimento è indicato per l'investitore che ritenga che possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato.
Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread in termini di punti base (es. 20 punti base meno rispetto all'euribor/360 a 6 mesi) o in alternativa moltiplicato per una percentuale di partecipazione (es. 92% dell'euribor/360 a 6 mesi).
La prima cedola sarà prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione prescelto; le cedole successive saranno arrotondate allo 0,05% piu vicino e pagate con frequenza pari alla durata del parametro di indicizzazione prescelto.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale percentuale di partecipazione o spread applicato al parametro di indicizzazione, la prima cedola, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, (in regime di capitalizzazione composta), ipotizzando che il parametro di indicizzazione si mantenga costante per tutto il periodo in cui le obbligazioni corrispondono un tasso di interesse variabile e fornendo una descrizione dall'andamento

storico del parametro di indicizzazione. Il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di durata similare (CCT).
E' fornita, altresì, la scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).
Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa nel successivo paragrafo 2.3.

2.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei depositanti del credito cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nel Programma di Emissione di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile" la garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:
- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi dai mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido risconto. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.
Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di andamento negativo del parametro di indicizzazione

Il rendimento ed il valore di mercato delle obbligazioni a tasso variabile sono dipendenti dall'andamento del parametro di indicizzazione, determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente. In caso di andamento negativo del suddetto parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento che riflette tale andamento negativo.

In nessun caso comunque il tasso degli interessi potrà essere inferiore a zero.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo o percentuale di partecipazione inferiore al 100% del parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo o una percentuale di partecipazione inferiore al 100% rispetto al rendimento del parametro di riferimento (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi) per cui il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo similare legato al parametro previsto senza l'applicazione di alcun spread/percentuale di partecipazione quando la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro mentre un eventuale ribasso determinerebbe un risultato amplificato. Pertanto in caso di vendita del titolo il prezzo sarà più sensibile alla variazione dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.

Rischio di eventi straordinari / turbativi riferiti al parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, verrà utilizzata la prima rilevazione antecedente alla data di rilevazione ordinariamente prevista.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua similare.
L'eventuale scostamento sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 5.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/ altri oneri]

L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione.

2.3.SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Al fine delle successive esemplificazioni sono state formulate le seguenti ipotesi:

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi(3 anni)
Data di emissione	01 Giugno 2011
Data di scadenza	01 Giugno 2014
Prezzo di emissione	100% - Alla pari
Prezzo di rimborso	100% - Alla pari
Modalità di rimborso	In un'unica soluzione a scadenza
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Variabile
Frequenza cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	01 Giugno – 01 Dicembre di ciascun anno
Parametro di indicizzazione	euribor/360 a 6 mesi
Spread	+ 80 punti base
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione	4 giorni lavorativi antecedenti la data di godimento delle cedole
Tasso cedolare semestrale lordo prima cedola	1,25%
Tasso cedolare semestrale lordo cedole successive	$\sqrt{(\text{euribor/360 a 6 mesi}) + 0{,}80\%) + 1} - 1$
Commissioni di sottoscrizione	Nessuna
Commissioni- Oneri Impliciti	3,07%
Taglio minimo	1.000 Euro
Convenzione di calcolo	Act/Act
Convenzione di calendario	Following Business Day: il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività
Garanzie	Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato qualora si ritenga che nel medio periodo possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione dell'obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria.
Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione, sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia alla curva dei tassi IRS).
I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).
La seguente tabella evidenzia il valore teorico della componente obbligazionaria, gli oneri impliciti e il prezzo di emissione connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni sulla base delle condizioni di mercato alla data del 01 Giugno 2011:

Valore della componente obbligazionaria	96,93
Commissioni	0,00

Oneri impliciti	3,07
Prezzo di emissione	100,00

Esemplificazione dei rendimenti

Il suddetto prestito obbligazionario avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,51% lordo e al 2,20% al netto dell'imposta, con il seguente piano di pagamento delle cedole periodiche:

Date cedole	Euribor 360 a 6 mesi	Spread euribor 360 a 6 mesi	Cedola semestrale lorda	Cedola semestrale netta
01/12/2011	Cedola prefissata	//	1,25%	1,09%
01/06/2012	1,714%	+ 80 Punti Base	1,25%	1,09%
01/12/2012	1,714%	+ 80 Punti Base	1,25%	1,09%
01/06/2013	1,714%	+ 80 Punti Base	1,,25%	1,09%
01/12/2013	1,714%	+ 80 Punti Base	1,25%	1,09%
01/06/2014	1,714%	+ 80 Punti Base	1,25%	1,09%
Rendimento effettivo lordo annuo			2,51%	
Rendimento effettivo netto annuo (al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)				2,20%

Si ipotizza che il parametro di indicizzazione (euribor/360 a 6 mesi), rilevato il giorno 01 Giugno 2011 e pari all' 1,714%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario.

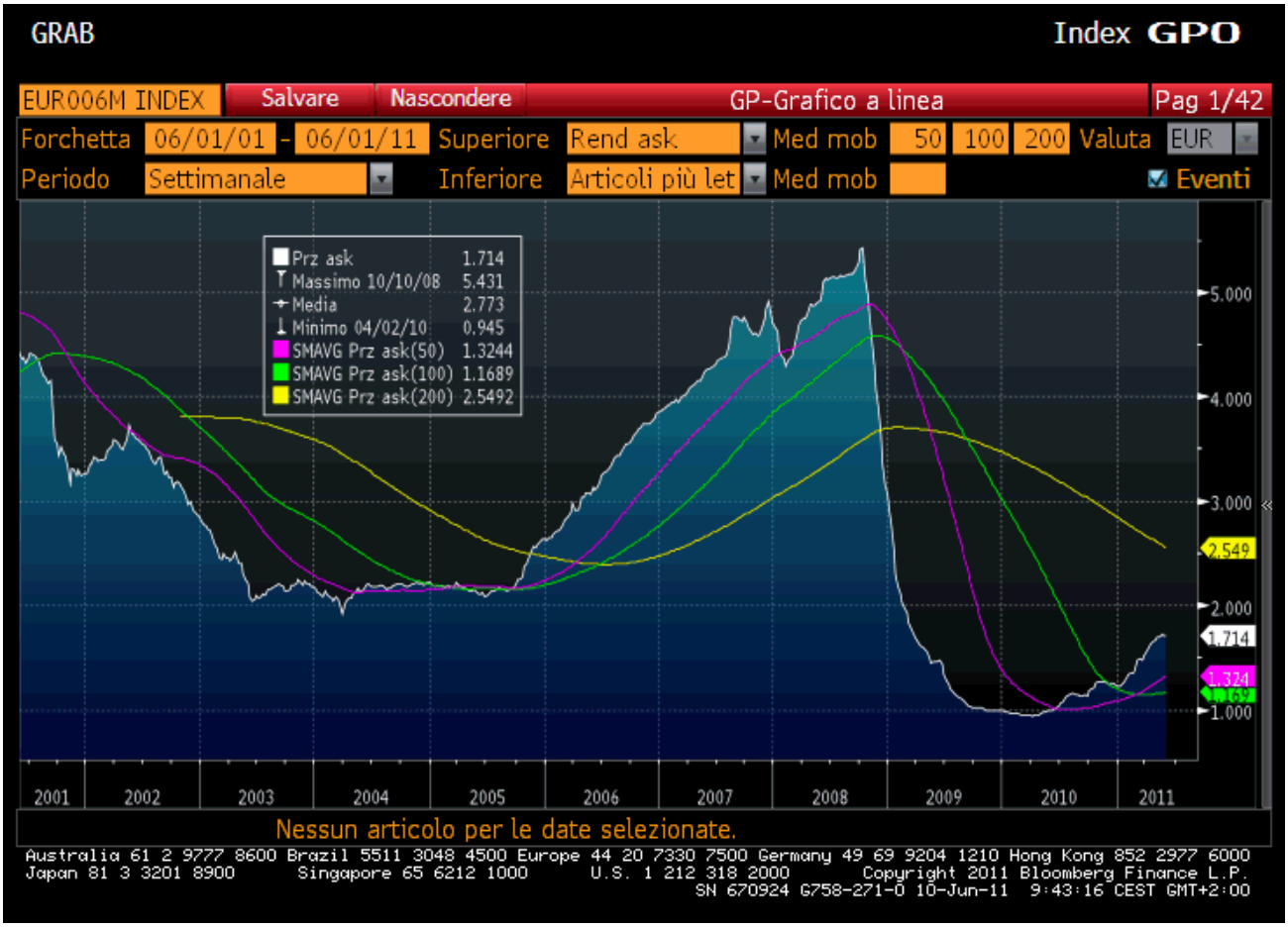
Comparazione del rendimento effettivo con quello di un titolo di Stato italiano di similare tipologia e durata

A titolo di confronto si evidenzia come per lo stesso periodo un investimento in un Certificato di Credito del Tesoro di durata similare (CCT 01.03.2014 TV%, codice ISIN IT0004224041) avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,71% e al 2,46% al netto dell'imposta (si ipotizza l'acquisto del CCT sul mercato il giorno 01 Giugno 2011 al prezzo di 98,02 –fonte Il Sole 24 Ore-, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo annuo netto
BCC 01.06.11-01.06.14 TV%	01/06/2014	2,51%	2,21%
CCT 01.03.2014 TV%	01/03/2014	2,71%	2,46%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

A titolo orientativo si riportano nella tabella che segue l'andamento dell'euribor/360 a 6 mesi dalla data del 01 Giugno 2001 alla data del 01 Giugno 2011:



<u>AVVERTENZE</u>
L'andamento storico del tasso euribor/360 a 6 mesi, riportato nell'esempio non è necessariamente indicativo dell'andamento futuro dello stesso. La simulazione sopra esposta ha, quindi, solo un valore di esemplificazione e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3.INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1.INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa segnala che l'offerta dei prestiti obbligazionari, cui la presente Nota Informativa si riferisce, è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa ha un conflitto di interessi poiché trattasi di prestiti obbligazionari di propria emissione.
Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

3.2.RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita dei prestiti obbligazionari saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4.INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1.DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato qualora si ritenga che nel medio periodo possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato.

Le obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.
Durante la vita delle obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile legato ad un parametro di indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**"), che può essere aumentato o diminuito di uno Spread (lo "**Spread**"), o in alternativa moltiplicato per una percentuale di partecipazione (la "**Percentuale di Partecipazione**").
La periodicità delle cedole coinciderà con la periodicità del parametro di indicizzazione.
Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread o Percentuale di Partecipazione, la Durata, il valore delle commissioni /altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

4.2.LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Ciascun prestito obbligazionario riferito al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana.

4.3.FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

I prestiti obbligazionari sono rappresentati da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 22 Febbraio 2008.
I titolari di prestiti obbligazionari non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dei prestiti obbligazionari.

4.4.VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari saranno denominati in euro e la/le cedola/e corrisposta/e sarà/saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5.RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile non prevedono Clausole di Subordinazione o Preferenza.

4.6.DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito obbligazionario e il diritto a percepire le cedole, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Nel corso della vita della Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di cedole variabili periodiche calcolate applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread in termini di punti base o in alternativa moltiplicato per una percentuale di partecipazione:

1- rettificato di uno spread positivo/negativo secondo la formula di seguito riportata:

$$[\sqrt{(\text{parametro di indicizzazione} \quad +/- \text{spread}) + 1} \quad - 1] * \text{valore nominale}$$

2- rettificato per una percentuale di partecipazione secondo la formula di seguito riportata:

$$[\sqrt{\text{percentuale di partecipazione} * (\text{parametro di indicizzazione}) + 1} \quad - 1] * \text{valore nominale}$$

La prima cedola sarà prestabilita al momento della stesura delle Condizioni Definitive; le cedole successive saranno arrotondate allo 0,05% più vicino e pagate con frequenza pari alla durata del parametro di indicizzazione prescelto.
La data di inizio di godimento degli interessi, quella di scadenza e quelle relative al pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Le cedole saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. La convenzione di calendario utilizzato sarà Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile.
I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola.
La data di rilevazione, la tipologia del parametro di indicizzazione e l'eventuale spread o percentuale di partecipazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive. L'Emittente utilizzerà come valore del parametro la quotazione giornaliera pubblicata sul pagine finanziarie del quotidiano "Il Sole 24 Ore", oppure, in caso di impossibilità, dai circuiti internazionali Bloomberg e Reuters, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.
L'Emittente specificherà altresì di volta in volta nelle Condizioni Definitive le regole adottabili in caso di eventi di natura straordinaria che non rendano rilevabile ad una data di determinazione il parametro di indicizzazione prescelto.

Parametro di indicizzazione

Si definisce Euribor il tasso interbancario praticato nell'area euro al quale le banche prestano denaro al altre banche. Il parametro di indicizzazione prescelto è l'Euribor a 3 mesi o l'Euribor a 6 mesi o l'Euribor a 12 mesi su base 360 rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola futura.

4.8.DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

I prestiti obbligazionari saranno rimborsati alla pari, in un'unica soluzione alla data di scadenza. Qualora il rimborso del prestito obbligazionario cada in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.9.IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo all'Emissione sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.
Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse ipotizzato costante lungo l'intera durata dell'investimento che porta il valore attuale dei flussi futuri dell'investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento". Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati. Il tasso interno di rendimento è calcolato assumendo che l'investitore detenga l'investimento fino a scadenza e che i flussi intermedi vengano reinvestiti al medesimo tasso di interno rendimento.

4.10.RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 del 1 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11.DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 Giugno 2011.
I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberati dal competente organismo dell'Emittente.

4.12.DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun prestito obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stesso.

4.13.RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità dei prestiti obbligazionari.

4.14.REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").
Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i i premi e gli altri frutti, verranno applicate in capo ai possessori dei titoli ed ai loro aventi causa. La Banca, per i titoli depositati presso la stessa, opera quale sostituto d'imposta operando la ritenuto alla fonte. Eventuali variazioni al regime fiscale applicabili alla Data di Godimento delle obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.
L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.

5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1.STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1.Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione ai prestiti obbligazionari potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta.

5.1.2.Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario ed il numero di obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel periodo di offerta, di modificare l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e presso la propria sede e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

5.1.3.Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento). Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:

- estendere la durata del periodo dell'offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;

dandone comunicazione, in tutti i due casi, mediante apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
La sottoscrizione dei prestiti obbligazionari sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa e le sue filiali. La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa non si avvale di promotori finanziari per il collocamento dei titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

5.1.4.Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale oggetto d'offerta.

5.1.5.Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il lotto minimo) specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6.Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla data di godimento saranno regolate alla data di godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel periodo di offerta. In questo caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
Il pagamento potrà essere effettuato mediante contanti o addebito su conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7.Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito di Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8.Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2.PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1.Destinatari dell'offerta

I prestiti obbligazionari sono emessi e collocati interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinati alla clientela dell'emittente.

5.2.2.Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni le condizioni di mercato variassero sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente oppure nel caso in cui le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste; la chiusura anticipata del prestito obbligazionario verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3.FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1.Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per obbligazione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Il prezzo d'offerta e conseguentemente il tasso di rendimento delle obbligazioni sarà determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare tipologia e durata, i tassi di mercato di titoli similari, la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) in euro di durata pari a quella delle obbligazioni ed applicando uno spread positivo o negativo in base alle condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera l'Emittente e alle politiche di raccolta fondi dello stesso.
Si evidenzia che lo spread applicato non è necessariamente rappresentativo del merito di credito dell'Emittente.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore di eventuali oneri impliciti.
In particolare, il valore della componente obbligazionaria sarà di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia la curva dei tassi IRS) .
Il valore della componente obbligazionaria e il valore di eventuali oneri impliciti sono riportatati a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa e saranno riportati nelle Condizioni Definitive di ciascuna Offerta.

5.4.COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1.Soggetti incaricati del collocamento

I prestiti obbligazionari saranno offerti tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa. La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.

5.4.2.Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna nr. 6 – 20154 Milano).

5.4.3.Denominazione ed indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo

Non ci sono accordi con soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo o con soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo.

5.4.4.Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non essendoci accordi di sottoscrizione il presente articolo non è applicabile.

6.AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1.MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6.2.QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati su cui sono negoziati altri strumenti della stessa classe delle obbligazioni di cui il presente Prospetto.

6.3.SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI L'IMPEGNO AD AGIRE QUALI INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contropartita diretta. L'Emittente applicherà, sia per il riacquisto effettuato sul Sistema Multilaterale di Negoziazione sia per quello effettuato in contropartita diretta, quale prezzo delle obbligazioni quello fornito da Iccrea Banca S.p.A., secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "*Frozen Spread*" che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso "*Risk Free"* (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi "*Risk Free"*. I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei tassi euro zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping, della curva dei tassi spot "*Risk Free"*. Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo dell'obbligazione (Spread di Emissione). A tale prezzo verrà applicata una commissione nel rispetto di quanto indicato nei propri documenti "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" e "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari".

7.INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1.CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2.INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3.PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4.INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5.RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa non è fornita di rating così come i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma.

8.INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

8.1.NATURA DELLA GARANZIA

Per le obbligazioni l'Emittente potrà richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo.
Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.
Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.
Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:
a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.
L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..
Dell'eventuale presenza della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti sarà data adeguata informativa all'interno delle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

8.2.CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno e trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.
Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.
Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3.INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. La dotazione massima

collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2011, ammonta a € 615.993.540,04 per un ammontare totale di emissioni garantite pari a € 39.638.109.200.
Per ulteriori informazioni sul Garante si rimanda allo Statuto del Fondo, disponibile sul sito www.fgo.bcc.it.

9.REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO VARIABILE"

Il Programma di Emissione denominato " Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile" è comprensivo del presente regolamento che descrive i termini e le condizioni dei titoli di debito emessi.

Articolo 1 – Importo e taglio dei prestiti obbligazionari	In occasione di ciascun prestito obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito obbligazionario, il numero totale di obbligazioni emesse a fronte di tale prestito obbligazionario ed il valore nominale di ciascun prestito obbligazionario. I prestiti obbligazionari saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 22 Febbraio 2008.
Articolo 2 - Collocamento	La sottoscrizione dei prestiti obbligazionari sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa e le sue filiali. L'adesione al prestito obbligazionario potrà essere effettuata durante il periodo di offerta. La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento). Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il lotto minimo) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione. Durante il periodo dell'offerta l'Emittente ha facoltà di modificare l'ammontare totale, di estendere tale periodo di validità e procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e , contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Articolo 3 - Godimento e durata	I prestiti obbligazionari saranno emessi con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo prestito obbligazionario. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento) e la data in cui i prestiti obbligazionari cessano di essere fruttiferi (la data di scadenza). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento che potrà coincidere con la data di godimento del prestito obbligazionario.
Articolo 4 – Prezzo di Emissione	Il prezzo di offerta dei prestiti obbligazionari sarà pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per obbligazione con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Articolo 5 - Commissioni ed Oneri	L'ammontare delle eventuali commissioni e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 6 - Rimborso	Il prestito obbligazionario sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. La Data di Scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il rimborso del capitale cadesse in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato. I diritti relativi al capitale, si prescrivono decorsi 10 anni dalla

	data in cui il prestito obbligazionario è divenuto rimborsabile.
Articolo 7 – Interessi	I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile corrisponderanno, in corrispondenza delle date di pagamento, ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche con la prima cedola prefissata dall'Emittente e le successive determinate in base all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread in termini di punti base (es. 20 punti base meno rispetto all'euribor/360 a 6 mesi) o in alternativa moltiplicato per una percentuale di partecipazione (es. 92% dell'euribor/360 a 6 mesi). La data di inizio di godimento degli interessi, le date di pagamento e la frequenza delle cedole, il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, la percentuale di partecipazione o lo spread applicato saranno indicati nelle Condizioni Definitive. L'Emittente utilizzerà come valore del parametro la quotazione giornaliera pubblicata sul pagine finanziarie del quotidiano "Il Sole 24 Ore", oppure, in caso di impossibilità, dai circuiti internazionali Bloomberg e Reuters. Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario si verifichino, relativamente al parametro di indicizzazione (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi) cui è legato il prestito obbligazionario, eventi di natura straordinaria che non rendano rilevabile il valore ad una data di determinazione, l'Agente per il calcolo rileverà l'ultimo valore noto.Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola.
Articolo 8 – Parametri Indicizzazione	I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito della presente Nota Informativa avranno come parametro di indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 9 – Servizio del prestito obbligazionario	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi.
Articolo 10 - Regime fiscale	Il regime fiscale applicabile ai prestiti obbligazionari alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 11 - Termini di Prescrizione	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il prestito obbligazionario è divenuto rimborsabile.
Articolo 12 - Mercati e negoziazione	Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A. In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito: • il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente; • il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency. Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a

	negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.
Articolo 13 - Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. I prestiti obbligazionari non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito obbligazionario è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori dei prestiti obbligazionari, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo i prestiti obbligazionari da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad 103.291,38 euro. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente	Ciascun prestito obbligazionario riferito al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore dei prestiti obbligazionari rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 15 - Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa.
Articolo 16 - Agente per il Calcolo	Agente per il calcolo sarà la stessa Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa.
Articolo 17 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Società Cooperativa con sede legale in Triuggio (MB), Via Serafino Biffi n. 8
Iscritta
all'Albo delle Banche al n. 4514 (Cod. ABI 08901)
all'Albo delle Cooperative al n. A160320
al Registro delle Imprese c/o il Tribunale di Monza al n. 2515
Codice Fiscale 00698390150 e Partita IVA 00688310960
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO VARIABILE "
[Denominazione Prestito obbligazionario]
ISIN [•]

DI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento

Le presenti Condizioni Definitive (le **"Condizioni Definitive"**) sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva Prospetto"**) ed al Regolamento 2004/809/CE.
Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il **"Prospetto di Base"**) composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto (il **"Prospetto "**) relativo al Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile" (il **"Programma"**), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le **"Obbligazion**i" e ciascuna una **"Obbligazione"**).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito della approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. [•] del [•], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle obbligazioni.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•] e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa – Via Serafino Biffi n. 8 – 20844 Triuggio (MB) e presso ogni filiale; ed sono altresì consultabili e stampabili sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it .

1.FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile".
L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile.
L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali prestiti obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato e/o appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativo all'Emittente (paragrafo 3, pagina 34).

1.1.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato.
L'investimento è indicato per l'investitore che ritenga che possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato.
Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] è un titolo di debito a medio lungo termine, denominato in euro, che da diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] da inoltre diritto al pagamento di cedole di interessi [•] posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione, individuato nel [•], a cui verrà applicato [una percentuale di partecipazione pari al [•] o uno spread positivo, nullo o negativo in termini [•] di punti base]. La prima cedola prefissata sarà pari al [•]%. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] è emesso ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

[Non sono previste commissioni o oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni]
oppure
[Sono presenti commissioni o oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni come specificato nel paragrafo 2.1.]

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nel paragrafo 2.1 le presenti Condizioni Definitive è rappresentato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT).
E' fornita, altresì, la scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

1.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei depositanti del credito cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nel Programma di Emissione di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Variabile" la garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:
- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono soggette al rischio che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi dai mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido risconto. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.
Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di andamento negativo del parametro di indicizzazione

Il rendimento ed il valore di mercato delle obbligazioni a tasso variabile sono dipendenti dall'andamento del parametro di indicizzazione, determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente. In caso di andamento negativo del suddetto parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento che riflette tale andamento negativo.
In nessun caso comunque il tasso degli interessi potrà essere inferiore a zero.

[Rischio correlato all'eventuale spread negativo o percentuale di partecipazione inferiore al 100% del parametro di riferimento]

Il rendimento offerto presenta uno spread negativo/ una percentuale di partecipazione inferiore al 100% rispetto al rendimento del parametro di riferimento (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi) per cui il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo similare legato al parametro previsto senza l'applicazione di alcun spread/percentuale di partecipazione quando la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro mentre un eventuale ribasso determinerebbe un risultato amplificato. Pertanto in caso di vendita del titolo il prezzo sarà più sensibile alla variazione dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.

Rischio di eventi straordinari / turbativi riferiti al parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, verrà utilizzata la prima rilevazione antecedente alla data di rilevazione ordinariamente prevista.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

[Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente]

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua similare.
Il confronto con un titolo di Stato (free risk) è effettuato alla data di emissione ed illustrato al successivo paragrafo 2.2.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 5.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/ altri oneri]

Si segnala che il prezzo di emissione dell'obbligazione incorpora commissioni o oneri impliciti nella misura del [•] del valore nominale.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione.

2.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione obbligazione	Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro[•] – [•] a Tasso Variabile.
Codice ISIN	[•]
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro [•], per un totale di n. [•] obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a euro [•]. Durante il periodo di offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'emissione, dandone comunicazione, mediante apposito avviso, sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Durata del periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•]. Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà estenderne la durata, procedere alla chiusura anticipata, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione, mediante apposito avviso, sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] obbligazioni/e.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, e cioè euro 1.000 per obbligazione con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Data di godimento	La data di godimento del prestito è il [•].
Date di regolamento	Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla data di godimento saranno regolate alla data di godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel periodo di offerta. In questo caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
Data di scadenza	La data di scadenza del prestito è il [•].
Parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione delle obbligazioni è il tasso euribor 360 a [•] mesi, rilevato sul quotidiano Il Sole 24Ore oppure, in caso di impossibilità, dai circuiti internazionali Bloomberg e Reuters.
Date di rilevazione del parametro di indicizzazione	[•]
Percentuale o spread	[•]
Eventi di turbativa del parametro di indicizzazione	In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro, quale Agente di Calcolo, applicherà l'ultimo valore noto.
Tasso di interesse prima cedola	Il tasso di interesse applicato alla prima cedola delle obbligazioni è pari al [•] ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Tasso di interesse cedole successive	Il tasso di interesse applicato alle cedole successive alla prima è pari al parametro di indicizzazione (euribor 360 a [•] mesi).
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento è l'euro.
Convenzione di calcolo e calendario	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.

Frequenza nel pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza [•], in occasione delle seguenti date: [•].
Prezzo e modalità di rimborso	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il giorno [•]. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[•]
Rating delle obbligazioni	Non è stato assegnato alcun rating alle obbligazioni emesse.
Soggetti incaricati al collocamento	Le obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa.
Responsabile del collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa opera quale Responsabile del collocamento.
Regime Fiscale	Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni. Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti. L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.
[Mercato di negoziazione]	[•]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[•]
[Sito Internet dove sarà reperibile l'andamento del mercato]	[•]
[Eventuali conflitti di interessi]	[•]
[Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade trasparency e post-trade trasparency	[•]

2.1 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato.
L'investimento è indicato per l'investitore che ritenga che possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione dell'obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria.
Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione, sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia alla curva dei tassi IRS).
I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi (tassi forward).
La seguente tabella evidenzia il valore teorico della componente obbligazionaria, gli oneri impliciti e il prezzo di emissione connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni sulla base delle condizioni di mercato alla data del [•]:

Valore della componente obbligazionaria	[•]
Commissioni	[•]
Oneri impliciti	[•]
Prezzo di emissione	100,00

Esemplificazione dei rendimenti

Il suddetto prestito obbligazionario ha un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al [•] lordo e [•] al netto dell'imposta con il seguente piano di pagamento delle cedole periodiche :

Date cedole	**euribor[•]**	**Spread/Percentuale di partecipazione euribor[•]**	**Cedola[•] lorda**	**Cedola [•] Netta**
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo			[•]	[•]
Rendimento effettivo netto annuo (al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)				[•]

Si ipotizza che il parametro di indicizzazione [•], rilevato il giorno [•] e pari [•], rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario.

Comparazione del rendimento effettivo con quello di un titolo di Stato italiano di similare tipologia e durata

A titolo di confronto si evidenzia come per lo stesso periodo un investimento in un Certificato di Credito del Tesoro di simile vita residua ([•], codice ISIN [•]) avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari [•] e [•] al netto dell'imposta (si ipotizza l'acquisto del CCT sul mercato il giorno [•] –fonte Il Sole 24 Ore-, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo annuo netto
BCC [•]	[•]	[•]	[•]
CCT [•]	[•]	[•]	[•]

2.3.EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione (euribor/360 a [•] mesi) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

(performance storica del parametro di indicizzazione prescelto negli ultimi 10 anni).

3. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data[•].

Triuggio, [•]

Banca di Credito Cooperativo
di Triuggio e della Valle del Lambro
Il Presidente
Carlo Tremolada

SEZIONE 7

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO FISSO"

1.PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità di cui al punto 1 dello schema V allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione 1 pagina 15.

2.FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Fisso".
L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Fisso comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.
L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali prestiti obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativo all'Emittente (paragrafo 3, pagina 34).

2.1.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.
Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata delle obbligazioni nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata(BTP).
E' fornita, altresì, la scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).
Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa nel successivo paragrafo 2.3.

2.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei depositanti del credito cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nel Programma di Emissione di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Fisso" la garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:
- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.
Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.
Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido risconto. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.
Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua similare.
L'eventuale scostamento sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 5.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/ altri oneri

L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione.

2.3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Al fine delle successive esemplificazioni è stata formulata la seguente ipotesi:

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi(3 anni)
Data di emissione	01 Giugno 2011
Data di scadenza	01 Giugno 2014
Prezzo di emissione	100% - Alla pari
Prezzo di rimborso	100% - Alla pari
Modalità di rimborso	In un'unica soluzione a scadenza
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Fisso
Tasso cedolare nominale lordo	3,00%
Frequenza cedole	Annuale
Date di pagamento cedole	01 Giugno di ciascun anno
Commissioni di sottoscrizione	Nessuna
Commissioni –Oneri impliciti	3,55%
Taglio minimo	1.000 Euro
Convenzione di calcolo	Act/Act
Convenzione di calendario	Following Business Day: il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività
Garanzie	Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione dell'obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria.
Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione, sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia alla curva dei tassi IRS).
La seguente tabella evidenzia il valore teorico della componente obbligazionaria, gli oneri impliciti e il prezzo di emissione connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni sulla base delle condizioni di mercato alla data del 01 Giugno 2011:

Valore della componente obbligazionaria	96,45
Commissioni	0,00
Oneri impliciti	3,55
Prezzo di emissione	100,00

Esemplificazione dei rendimenti

Il suddetto prestito obbligazionario avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 3,00% lordo e al 2,62% al netto dell'imposta con il seguente piano di pagamento delle cedole periodiche :

Date cedole	Cedola annuale lorda	Cedola annuale netta
01/06/2012	3,00%	2,62%
01/06/2013	3,00%	2,62%
01/06/2014	3,00%	2,62%
Rendimento effettivo lordo annuo		3,00%
Rendimento effettivo netto annuo(al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)		2,62%

Comparazione del rendimento effettivo con quello di un titolo di Stato italiano di similare tipologia e durata

A titolo di confronto si evidenzia come per lo stesso periodo un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di simile vita residua (BTP 01.06.2014 3,00%, codice ISIN IT0004505076) avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 3,44% e al 2,99% al netto dell'imposta (si ipotizza l'acquisto del BTP sul mercato il giorno 01 Giugno 2011 al prezzo di 100,224 –fonte Il Sole 24 Ore-, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo annuo netto
BCC 01.06.11-01.06.14 t.f. 3,00%	01/06/2014	3,00%	2,62%
BTP 01.06.2014 3,50%	01/06/2014	3,44%	2,99%

3.INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1.INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa segnala che l'offerta dei prestiti obbligazionari, cui la presente Nota Informativa si riferisce, è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa ha un conflitto di interessi poiché trattasi di prestiti obbligazionari di propria emissione.
Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

3.2.RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita dei prestiti obbligazionari saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4.INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1.DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.
Le obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.
Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

4.2.LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Ciascun prestito obbligazionario riferito al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana.

4.3.FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

I prestiti obbligazionari sono rappresentati da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 22 Febbraio 2008.
I titolari dei prestiti obbligazionari non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dei prestiti obbligazionari.

4.4.VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari saranno denominati in euro e la/le cedola/e corrisposta/e sarà/saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5.RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Fisso non prevedono Clausole di Subordinazione o Preferenza.

4.6.DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito obbligazionario e il diritto a percepire le cedole, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di cedole fisse periodiche calcolate applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato secondo la seguente formula:

Valore nominale * tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse, la data di inizio di godimento degli interessi, quella di scadenza e quelle relative al pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Le cedole saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. La convenzione di calendario utilizzato sarà Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile.
I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola.

4.8.DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

I prestiti obbligazionari saranno rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Qualora il rimborso del prestito obbligazionario cada in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.9.IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo all'Emissione sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.
Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse ipotizzato costante lungo l'intera durata dell'investimento che porta il valore attuale dei flussi futuri dell'investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento". Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati. Il tasso interno di rendimento è calcolato assumendo che l'investitore detenga l'investimento fino a scadenza e che i flussi intermedi vengano reinvestiti al medesimo tasso di interno rendimento.

4.10.RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11.DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 Giugno 2011.
I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberati dal competente organismo dell'Emittente.

4.12.DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun prestito obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

4.13.RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità dei prestiti obbligazionari.

4.14.REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").
Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i i premi e gli altri frutti, verranno applicate in capo ai possessori dei titoli ed ai loro aventi causa. La Banca, per i titoli depositati presso la stessa, opera quale sostituto d'imposta operando la ritenuto alla fonte. Eventuali variazioni al regime fiscale applicabili alla Data di Godimento delle obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui

all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.
L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.

5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1.STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1.Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione ai prestiti obbligazionari potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta.

5.1.2.Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario ed il numero di obbligazioni emesse saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel periodo di offerta, di modificare l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e presso la propria sede e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

5.1.3.Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento).
Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:

- estendere la durata del periodo dell'offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;

dandone comunicazione, in tutti i due casi suddetti, mediante apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. La sottoscrizione dei prestiti obbligazionari sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa e le sue filiali. La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa non si avvale di promotori finanziari per il collocamento dei titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

5.1.4.Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale oggetto d'offerta.

5.1.5.Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il lotto minimo) specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6.Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla data di godimento saranno regolate alla data di godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In questo caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
Il pagamento potrà essere effettuato mediante contanti o addebito su conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7.Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito di Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8.Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2.PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1.Destinatari dell'offerta

I prestiti obbligazionari sono emessi e collocati interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinati alla clientela dell'emittente.

5.2.2.Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni le condizioni di mercato variassero sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente oppure nel caso in cui le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste; la chiusura anticipata del prestito obbligazionario verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3.FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1.Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per obbligazione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Il prezzo d'offerta e conseguentemente il tasso di rendimento delle obbligazioni sarà determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare tipologia e durata, i tassi di mercato di titoli similari, la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) in euro di durata pari a quella delle obbligazioni ed applicando uno spread positivo o negativo in base alle condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera l'Emittente e alle politiche di raccolta fondi dello stesso.

Si evidenzia che lo spread applicato non è necessariamente rappresentativo del merito di credito dell'Emittente.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore di eventuali oneri impliciti.
In particolare, il valore della componente obbligazionaria sarà di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia la curva dei tassi IRS) .
Il valore della componente obbligazionaria e il valore di eventuali oneri impliciti sono riportatati a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa e saranno riportati nelle Condizioni Definitive di ciascuna Offerta.

5.4.COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

I prestiti obbligazionari saranno offerti tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa. La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.

5.4.2.Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna nr. 6 – 20154 Milano).

5.4.3.Denominazione ed indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo

Non ci sono accordi con soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo o con soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo.

5.4.4.Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non essendoci accordi di sottoscrizione il presente articolo non è applicabile.

6.AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1.MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6.2.QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati su cui sono negoziati altri strumenti della stessa classe delle obbligazioni di cui il presente Prospetto.

6.3.SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI L'IMPEGNO AD AGIRE QUALI INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contropartita diretta. L'Emittente applicherà quale prezzo, sia per il riacquisto effettuato sul Sistema Multilaterale di Negoziazione sia per quello effettuato in contropartita diretta, delle obbligazioni quello fornito da Iccrea Banca S.p.A., secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "*Frozen Spread*" che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso "*Risk Free"* (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi "*Risk Free"*. I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei tassi euro zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping, della curva dei tassi spot "*Risk Free"*. Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo dell'obbligazione (Spread di Emissione). A tale prezzo verrà applicata una commissione nel rispetto di quanto indicato nei propri documenti "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" e "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari".

7.INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1.CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2.INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3.PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4.INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5.RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa non è fornita di rating così come i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

8.INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

8.1.NATURA DELLA GARANZIA

Per le obbligazioni l'Emittente potrà richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo.
Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.
Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.
Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:
a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.
L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..
Dell'eventuale presenza della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti sarà data adeguata informativa all'interno delle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

8.2.CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno e trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.
Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3.INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2011, ammonta a € 615.993.540,04 per un ammontare totale di emissioni garantite pari a € 39.638.109.200.
Per ulteriori informazioni sul Garante si rimanda allo Statuto del Fondo, disponibile sul sito www.fgo.bcc.it.

9.REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO FISSO"

Il Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Fisso" è comprensivo del presente regolamento che descrive i termini e le condizioni dei titoli di debito emessi.

Articolo 1 – Importo e taglio dei prestiti obbligazionari	In occasione di ciascun prestito obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito obbligazionario, il numero totale di obbligazioni emesse a fronte di tale prestito obbligazionario ed il valore nominale di ciascun prestito obbligazionario. I prestiti obbligazionari saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 22 Febbraio 2008.
Articolo 2 - Collocamento	La sottoscrizione dei prestiti obbligazionari sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa. L'adesione al prestito obbligazionario potrà essere effettuata durante il periodo di offerta. La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento). Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il lotto minimo) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione. Durante il periodo dell'offerta l'Emittente ha facoltà di modificare l'ammontare totale, di estendere tale periodo di validità e procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Articolo 3 - Godimento e durata	I prestiti obbligazionari saranno emessi con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo prestito obbligazionario. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento) e la data in cui i prestiti obbligazionari cessano di essere fruttiferi (la data di scadenza). Il pagamento del

	controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento che potrà coincidere con la data di godimento del prestito obbligazionario. La data di regolamento e la data di godimento saranno indicate nelle Condizioni Definitive.
Articolo 4 – Prezzo di Emissione	Il prezzo di offerta dei prestiti obbligazionari sarà pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000 per obbligazione con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Articolo 5 - Commissioni ed Oneri	L'ammontare delle eventuali commissioni e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 6 - Rimborso	Il prestito obbligazionario sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il rimborso del capitale cadesse in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato. I diritti relativi al capitale, si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui il prestito obbligazionario è divenuto rimborsabile.
Articolo 7 – Interessi	I prestiti obbligazionari a tasso fisso corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante durante tutta la loro durata. La data di inizio di godimento degli interessi, le date di pagamento e la frequenza delle cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola.
Articolo 8 – Servizio del prestito obbligazionario	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi.
Articolo 9 - Regime fiscale	Il regime fiscale applicabile ai prestiti obbligazionari alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 10 - Termini di Prescrizione	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il prestito obbligazionario è divenuto rimborsabile.
Articolo 11 - Mercati e negoziazione	Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A. In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito: • il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente; • il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency. Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le

	richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.
Articolo 12 - Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. I prestiti obbligazionari non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito obbligazionario è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori dei prestiti obbligazionari, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo i prestiti obbligazionari da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad 103.291,38 euro. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
Articolo 13 – Legge applicabile e foro competente	Ciascun prestito obbligazionario riferito al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore dei prestiti obbligazionari rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Art. 14 - Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa.
Articolo 15 - Agente per il Calcolo	Agente per il calcolo sarà la stessa Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa.
Articolo 16 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Società Cooperativa con sede legale in Triuggio (MB), Via Serafino Biffi n. 8
Iscritta
all'Albo delle Banche al n. 4514 (Cod. ABI 08901)
all'Albo delle Cooperative al n. A160320
al Registro delle Imprese c/o il Tribunale di Monza al n. 2515
Codice Fiscale 00698390150 e Partita IVA 00688310960
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO FISSO "
[Denominazione Prestito obbligazionario]
Codice ISIN [•]

DI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva Prospetto"**) ed al Regolamento 2004/809/CE.
Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Programma di Emissione " Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Fisso" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le **"Obbligazioni"** e ciascuna una **"Obbligazione"**).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data[•] a seguito della approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. [•] del[•], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle obbligazioni.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data[•] e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa – Via Serafino Biffi n. 8 – 20844 Triuggio (MB) e presso ogni filiale; ed sono altresì consultabili e stampabili sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it .

1.FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Fisso".
L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Fisso comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.
L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali prestiti obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativo all'Emittente (paragrafo 3, pagina 34).

1.1.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.
Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] è un titolo di debito a medio lungo termine, denominato in euro, che da diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] da inoltre il diritto al pagamento di cedole di interessi [•] posticipate il cui ammontare è determinato in ragione del tasso di interesse lordo prefissato costante del [•]%. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] è emesso ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

[Non sono previste commissioni o oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni]
oppure
[Sono presenti commissioni o oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni come specificato nel paragrafo 2.1.]

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nel paragrafo 2.1 le presenti Condizioni Definitive è rappresentato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).
E' fornita, altresì, la scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

1.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei depositanti del credito cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nel Programma di Emissione di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Fisso" la garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:
- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.
Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.
Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido risconto. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.
Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il racquisto in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

[Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente]

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua similare.
Il confronto con un titolo di Stato (free risk) è effettuato alla data di emissione ed illustrato al successivo paragrafo 2.2.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 5.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/ altri oneri]

Si segnala che il prezzo di emissione delle obbligazioni incorpora commissioni o oneri impliciti nella misura del [•] del valore nominale.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione.

2.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione obbligazione	Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro[•] – [•] a Tasso Fisso.
Codice ISIN	[•].
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro [•], per un totale di n. [•] obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a euro [•]. Durante il periodo di offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione, mediante apposito avviso, sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Durata del periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•]. Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà estenderne la durata, procedere alla chiusura anticipata, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione, mediante apposito avviso, sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] obbligazioni/e.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, e cioè euro 1.000 per obbligazione con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Data di godimento	La data di godimento del prestito è il [•].
Date di regolamento	Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla data di godimento saranno regolate alla data di godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel periodo di offerta. In questo caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
Data di scadenza	La data di scadenza del prestito è il [•].
Tasso di interesse	Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è pari al [•]% lordo [•] ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Convenzione di calcolo e calendario	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
Frequenza nel pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza [•] in occasione delle seguenti date: [•].
Prezzo e modalità di rimborso	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il giorno [•]. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[•]
Rating delle obbligazioni	Non è stato assegnato alcun rating alle obbligazioni emesse.
Soggetti incaricati al collocamento	Le obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa.
Responsabile del collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa opera quale Responsabile del Collocamento.

Regime fiscale	Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni. Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti. L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.
[Mercato di negoziazione]	[•]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[•]
[Sito internet dove sarà reperibile l'andamento del mercato]	[•]
[Eventuali conflitti di interesse]	[•]
[Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade trasparency e post-trade trasparency]	[•]

2.1 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Fisso consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione dell'obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria.
Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione, sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia alla curva dei tassi IRS).
La seguente tabella evidenzia il valore teorico della componente obbligazionaria, gli oneri impliciti e il prezzo di emissione connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni sulla base delle condizioni di mercato alla data del [•]:

Valore della componente obbligazionaria	[•]
Commissioni	[•]
Oneri impliciti	[•]
Prezzo di emissione	100,00

Esemplificazione dei rendimenti

Il suddetto prestito obbligazionario ha un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al [•] lordo e [•] al netto dell'imposta con il seguente piano di pagamento delle cedole periodiche :

Date cedole	**Cedola [•] lorda**	**Cedola [•] netta**
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo		[•]
Rendimento effettivo netto annuo(al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)		[•]

Comparazione del rendimento effettivo con quello di un titolo di Stato italiano di similare tipologia e durata

A titolo di confronto si evidenzia come per lo stesso periodo un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di simile vita residua ([•], codice ISIN [•]) avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari [•] e [•] al netto dell'imposta (si ipotizza l'acquisto del BTP sul mercato il giorno [•] –fonte Il Sole 24 Ore-, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo annuo netto
BCC [•]	[•]	[•]	[•]
BTP [•]	[•]	[•]	[•]

3. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data[•].

Triuggio, [•]

Banca di Credito Cooperativo
di Triuggio e della Valle del Lambro
Il Presidente
Carlo Tremolada

SEZIONE 8

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO STEP UP/STEP DOWN"

1.PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità di cui al punto 1 dello schema V allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione 1 pagina 15.

2.FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up/ Step Down".
L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up/Step Down comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.
L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali prestiti obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato e/o appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativo all'Emittente (paragrafo 3, pagina 34).

2.1.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni Step Up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati rialzi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.
Le Obbligazioni Step Down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati ribassi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.
Le Obbligazioni Step Up / Step Down sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo aumenterà / diminuirà a partire da una certa data di pagamento nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le Obbligazioni Step Up / Step Down sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.
L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata(BTP).
E' fornita, altresì, la scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa nel successivo paragrafo 2.3.

2.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei depositanti del credito cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nel Programma di Emissione di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up / Step Down" la garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:
- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.
Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.
Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido risconto. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.
Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua similare.
L'eventuale scostamento sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 5.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/ altri oneri

L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione.

2.3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Al fine delle successive esemplificazioni sono state formulate le seguenti ipotesi:

A) Obbligazioni Step Up

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi(3 anni)
Data di emissione	01 Giugno 2011
Data di scadenza	01 Giugno 2014
Prezzo di emissione	100% - Alla pari
Prezzo di rimborso	100% - Alla pari
Modalità di rimborso	In un'unica soluzione a scadenza
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Fisso crescente
Tasso cedolare nominale lordo	2,50% - 3,00% - 3,50%
Frequenza cedole	Annuale
Date di pagamento cedole	01 Giugno di ciascun anno
Commissioni di sottoscrizione	Nessuna
Commissioni-Oneri Impliciti	3,59%
Taglio minimo	1.000 Euro
Convenzione di calcolo	Act/Act
Convenzione di calendario	Following Business Day: il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività
Garanzie	Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Finalità di investimento

Le Obbligazioni Step Up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati rialzi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione dell'obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria.
Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione, sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia alla curva dei tassi IRS).
La seguente tabella evidenzia il valore teorico della componente obbligazionaria, gli oneri impliciti e il prezzo di emissione connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni sulla base delle condizioni di mercato alla data del 01 Giugno 2011:

Valore della componente obbligazionaria	96,41
Commissioni	0,00
Oneri impliciti	3,59
Prezzo di emissione	100,00

Esemplificazione dei rendimenti

Il suddetto prestito obbligazionario avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,99% lordo e al 2,61% al netto dell'imposta con il seguente piano di pagamento delle cedole periodiche :

Date cedole	Cedola annuale lorda	Cedola annuale netta
01/06/2012	2,50%	2,19%
01/06/2013	3,00%	2,62%
01/06/2014	3,50%	3,06%
Rendimento effettivo lordo annuo		2,99%
Rendimento effettivo netto annuo(al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)		2,61%

Comparazione del rendimento effettivo con quello di un titolo di Stato italiano di similare tipologia e durata

A titolo di confronto si evidenzia come per lo stesso periodo un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di simile vita residua (BTP 01.06.2014 3,00%, codice ISIN IT0004505076) avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 3,44% e al 2,99% al netto dell'imposta (si ipotizza l'acquisto del BTP sul mercato il giorno 01 Giugno 2011 al prezzo di 100,224 –fonte Il Sole 24 Ore-, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo annuo netto
BCC 01.06.11-01.06.14 step up	01/06/2014	2,99%	2,61%
BTP 01.06.2014 3,00%	01/06/2014	3,44%	2,99%

B) Obbligazioni Step Down

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi(3 anni)
Data di emissione	01 Giugno 2011
Data di scadenza	01 Giugno 2014
Prezzo di emissione	100% - Alla pari
Prezzo di rimborso	100% - Alla pari
Modalità di rimborso	In un'unica soluzione a scadenza
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Fisso crescente
Tasso cedolare nominale lordo	3,50% - 3,00% - 2,50%
Frequenza cedole	Annuale
Date di pagamento cedole	01 Giugno di ciascun anno
Commissioni di sottoscrizione	Nessuna
Taglio minimo	1.000 Euro
Convenzione di calcolo	Act/Act
Convenzione di calendario	Following Business Day: il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività
Garanzie	Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Finalità di investimento

Le Obbligazioni Step Down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati rialzi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione dell'obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria.
Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione, sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia alla curva dei tassi IRS).
La seguente tabella evidenzia il valore teorico della componente obbligazionaria, gli oneri impliciti e il prezzo di emissione connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni sulla base delle condizioni di mercato alla data del 01 Giugno 2011:

Valore della componente obbligazionaria	96,49
Commissioni Oneri impliciti	0,00
Oneri impliciti	3,51
Prezzo di emissione	100,00

Esemplificazione dei rendimenti
Il suddetto prestito obbligazionario avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 3,01% lordo e al 2,63% al netto dell'imposta con il seguente piano di pagamento delle cedole periodiche :

Date cedole	Cedola annuale lorda	Cedola annuale netta
01/06/2012	3,50%	3,06%
01/06/2013	3,00%	2,62%
01/06/2014	2,50%	2,19%
Rendimento effettivo lordo annuo		3,01%
Rendimento effettivo netto annuo(al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)		2,63%

Comparazione del rendimento effettivo con quello di un titolo di Stato italiano di similare tipologia e durata

A titolo di confronto si evidenzia come per lo stesso periodo un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di simile vita residua (BTP 01.06.2014 3,00%, codice ISIN IT0004505076) avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 3,44% e al 2,99% al netto dell'imposta (si ipotizza l'acquisto del BTP sul mercato il giorno 01 Giugno 2011 al prezzo di 100,224 –fonte Il Sole 24 Ore-, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo annuo netto
BCC 01.06.11-01.06.14 step down	01/06/2014	3,01%	2,63%
BTP 01.06.2014 3,00%	01/06/2014	3,44%	2,99%

3.INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1.INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa segnala che l'offerta dei prestiti obbligazionari, cui la presente Nota Informativa si riferisce, è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa ha un conflitto di interessi poiché trattasi di prestiti obbligazionari di propria emissione.
Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

3.2.RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita dei prestiti obbligazionari saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4.INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1.DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Step Up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati rialzi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.
Le Obbligazioni Step Down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati ribassi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.
Durante la vita delle Obbligazioni Step Up , l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche crescenti (le "**Cedole Fisse**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Durante la vita delle Obbligazioni Step Down, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche decrescenti (le "**Cedole Fisse**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e decrescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

4.2.LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Ciascun prestito obbligazionario riferito al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana.

4.3.FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

I prestiti obbligazionari sono rappresentati da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 22 Febbraio 2008.
I titolari dei prestiti obbligazionari non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dei prestiti obbligazionari.

4.4.VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari saranno denominati in euro e la/le cedola/e corrisposta/e sarà/saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5.RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up/Step Down non prevedono Clausole di Subordinazione o Preferenza.

4.6.DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito obbligazionario e il diritto a percepire le cedole, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di cedole crescenti (step up) o decrescenti (step down) periodiche calcolate applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato secondo la seguente formula:

Valore nominale * tasso di interesse nominale

Il tasso di interesse crescente (step up) o decrescente (step down), la data di inizio di godimento degli interessi, quella di scadenza e quelle relative al pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Le cedole saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. La convenzione di calendario utilizzato sarà Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile.
I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola.

4.8.DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

I prestiti obbligazionari saranno rimborsati alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza. Qualora il rimborso del prestito obbligazionario cada in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.9.IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo all'Emissione sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.
Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse ipotizzato costante lungo l'intera durata dell'investimento che porta il valore attuale dei flussi futuri dell'investimento allo stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento". Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati. Il tasso interno di rendimento è calcolato assumendo che l'investitore detenga l'investimento fino a scadenza e che i flussi intermedi vengano reinvestiti al medesimo tasso di interno rendimento.

4.10.RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11.DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 Giugno 2011.
I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberati dal competente organismo dell'Emittente.

4.12.DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun prestito obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative allo stesso.

4.13.RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità dei prestiti obbligazionari.

4.14.REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").
Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i i premi e gli altri frutti, verranno applicate in capo ai possessori dei titoli ed ai loro aventi causa. La Banca, per i titoli depositati presso la stessa, opera quale sostituto d'imposta operando la ritenuto alla fonte. Eventuali variazioni al regime fiscale applicabili alla Data di Godimento delle obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed

integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.
L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.

5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1.STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1.Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione ai prestiti obbligazionari potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta.

5.1.2.Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario ed il numero di obbligazioni emesse saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel periodo di offerta, di modificare l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e presso la propria sede e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

5.1.3.Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento).
Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:

- estendere la durata del periodo dell'offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;

dandone comunicazione, in tutti i due casi suddetti, mediante apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. La sottoscrizione dei prestiti obbligazionari sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa e le sue filiali. La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa non si avvale di promotori finanziari per il collocamento dei titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

5.1.4.Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale oggetto d'offerta.

5.1.5.Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il lotto minimo) specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6.Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla data di godimento saranno regolate alla data di godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel periodo di offerta. In questo caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
Il pagamento potrà essere effettuato mediante contanti o addebito su conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7.Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito di Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8.Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2.PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1.Destinatari dell'offerta

I prestiti obbligazionari sono emessi e collocati interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinati alla clientela dell'emittente.

5.2.2.Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni le condizioni di mercato variassero sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente oppure nel caso in cui le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste; la chiusura anticipata del prestito obbligazionario verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3.FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1.Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per obbligazione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Il prezzo d'offerta e conseguentemente il tasso di rendimento delle obbligazioni sarà determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare tipologia e durata, i tassi di mercato di titoli similari, la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) in euro di durata pari a quella delle obbligazioni ed applicando uno spread positivo o negativo in base alle condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera l'Emittente e alle politiche di raccolta fondi dello stesso.
Si evidenzia che lo spread applicato non è necessariamente rappresentativo del merito di credito dell'Emittente.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore di eventuali oneri impliciti.
In particolare, il valore della componente obbligazionaria sarà di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia la curva dei tassi IRS) .
Il valore della componente obbligazionaria e il valore di eventuali oneri impliciti sono riportatati a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa e saranno riportati nelle Condizioni Definitive di ciascuna Offerta.

5.2.2.Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione dei prestiti obbligazionari emessi avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'ammontare totale.
Non sono previsti criteri di riparto e conseguentemente saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il periodo di offerta fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Pertanto non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione.

5.3.FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1.Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per obbligazione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Il prezzo d'offerta e conseguentemente il tasso di rendimento delle obbligazioni sarà determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare tipologia e durata, i tassi di mercato di titoli similari, la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) in euro di durata pari a quella delle obbligazioni ed applicando uno spread positivo o negativo in base alle condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera l'Emittente e alle politiche di raccolta fondi dello stesso.
Si evidenzia che lo spread applicato non è necessariamente rappresentativo del merito di credito dell'Emittente.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore di eventuali oneri impliciti.
In particolare, il valore della componente obbligazionaria sarà di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento

tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia la curva dei tassi IRS) .
Il valore della componente obbligazionaria e il valore di eventuali oneri impliciti sono riportatati a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa e saranno riportati nelle Condizioni Definitive di ciascuna Offerta.

5.4.COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1. Soggetti incaricati del collocamento

I prestiti obbligazionari saranno offerti tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa. La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.

5.4.2.Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna nr. 6 – 20154 Milano).

5.4.3.Denominazione ed indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo

Non ci sono accordi con soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo o con soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo.

5.4.4.Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non essendoci accordi di sottoscrizione il presente articolo non è applicabile.

6.AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1.MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;

- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

6.2.QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati su cui sono negoziati altri strumenti della stessa classe delle obbligazioni di cui il presente Prospetto.

6.3.SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI L'IMPEGNO AD AGIRE QUALI INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contropartita diretta. L'Emittente applicherà quale prezzo, sia per il riacquisto effettuato sul Sistema Multilaterale di Negoziazione sia per quello effettuato in contropartita diretta, delle obbligazioni quello fornito da Iccrea Banca S.p.A., secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "*Frozen Spread*" che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso "*Risk Free"* (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi "*Risk Free"*. I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei tassi euro zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping, della curva dei tassi spot "*Risk Free"*. Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo dell'obbligazione (Spread di Emissione). A tale prezzo verrà applicata una commissione nel rispetto di quanto indicato nei propri documenti "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" e "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari".

7.INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1.CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2.INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3.PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4.INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5.RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa non è fornita di rating così come i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

8.INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

8.1.NATURA DELLA GARANZIA

Per le obbligazioni l'Emittente potrà richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo.
Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.
Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.
Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:
a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.
L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..
Dell'eventuale presenza della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti sarà data adeguata informativa all'interno delle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

8.2.CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno e trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.
Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3.INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2011, ammonta a € 615.993.540,04 per un ammontare totale di emissioni garantite pari a € 39.638.109.200.
Per ulteriori informazioni sul Garante si rimanda allo Statuto del Fondo, disponibile sul sito www.fgo.bcc.it.

9.REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO STEP UP / STEP DOWN"

Il Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up / Step Down" è comprensivo del presente regolamento che descrive i termini e le condizioni dei titoli di debito emessi.

Articolo 1 – Importo e taglio dei prestiti obbligazionari	In occasione di ciascun prestito obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito obbligazionario, il numero totale di obbligazioni emesse a fronte di tale prestito obbligazionario ed il valore nominale di ciascun prestito obbligazionario. I prestiti obbligazionari saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 22 Febbraio 2008.
Articolo 2 - Collocamento	La sottoscrizione dei prestiti obbligazionari sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa. L'adesione al prestito obbligazionario potrà essere effettuata durante il periodo di offerta. La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento). Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il lotto minimo) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione. Durante il periodo dell'offerta l'Emittente ha facoltà di modificare l'ammontare totale, di estendere tale periodo di validità e procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e , contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Articolo 3 - Godimento e durata	I prestiti obbligazionari saranno emessi con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo prestito obbligazionario. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento) e la data in cui i prestiti obbligazionari cessano di essere fruttiferi (la data di scadenza). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento che potrà coincidere con la data di godimento del prestito obbligazionario. La data di regolamento e la data di godimento saranno indicate nelle Condizioni

	Definitive.
Articolo 4 – Prezzo di emissione	Il prezzo di offerta dei prestiti obbligazionari sarà pari al 100% del valore nominale e cioè euro 1.000 per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Articolo 5 - Commissioni ed oneri	L'ammontare delle eventuali commissioni e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 6 - Rimborso	Il prestito obbligazionario sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il rimborso del capitale cadesse in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato. I diritti relativi al capitale, si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui il prestito obbligazionario è divenuto rimborsabile.
Articolo 7 – Interessi	I prestiti obbligazionari step up/ step down corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse crescente (step up) o decrescente (step down) durante tutta la loro durata. La data di inizio di godimento degli interessi, le date di pagamento e la frequenza delle cedole saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola.
Articolo 8 – Servizio del prestito obbligazionario	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi.
Articolo 9 - Regime fiscale	Il regime fiscale applicabile ai prestiti obbligazionari alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 10 - Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il prestito obbligazionario è divenuto rimborsabile.
Articolo 11 - Mercati e negoziazione	Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A. In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito: • il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente; • il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency. Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata

	contropartita. Nel in cui caso le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.
Articolo 12 - Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. I prestiti obbligazionari non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito obbligazionario è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori dei prestiti obbligazionari, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo i prestiti obbligazionari da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad 103.291,38 euro. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
Articolo 13 – Legge applicabile e foro competente	Ciascun prestito obbligazionario riferito al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore dei prestiti obbligazionari rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 14 - Responsabile del collocamento	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa.
Articolo 15 - Agente per il calcolo	L'Agente per il calcolo sarà la stessa Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa.
Articolo 16 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Società Cooperativa con sede legale in Triuggio(MB), Via Serafino Biffi n. 8
Iscritta
all'Albo delle Banche al n. 4514 (Cod. ABI 08901)
all'Albo delle Cooperative al n. A160320
al Registro delle Imprese c/o il Tribunale di Monza al n. 2515
Codice Fiscale 00698390150 e Partita IVA 00688310960
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO STEP UP/STEP DOWN "
[Denominazione Prestito obbligazionario]
Codice ISIN [•]

DI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva Prospetto"**) ed al Regolamento 2004/809/CE.
Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Programma di Emissione " Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up/Step Down" (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "**Prestito obbligazionario**" o un "**Prestito obbligazionario**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le **"Obbligazioni**" e ciascuna una **"Obbligazione"**).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data[•] a seguito della approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. [•]del[•], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle obbligazioni.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•] e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa – Via Serafino Biffi n. 18 – 20844 Triuggio (MB) e presso ogni filiale; ed sono altresì consultabili e stampabili sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it .

1.FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up/Step Down". L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up/Step Down comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso.
L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali prestiti obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stessi comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato e/o appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativo all'Emittente(paragrafo 3, pagina 34).

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

[Le Obbligazioni Step Up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati rialzi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.]

[Le Obbligazioni Step Down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati ribassi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.]
Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] è un titolo di debito a medio lungo termine, denominato in euro, che da diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] da inoltre il diritto al pagamento di cedole di interessi [•] posticipate il cui ammontare è determinato in ragione dei tassi di interesse lordi prefissati [crescenti (Step Up)/decrescenti (Step Down)] indicati nella sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] è emesso ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
[Non sono previste commissioni o oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni]
oppure
[Sono presenti commissioni o oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni come specificato nel paragrafo 2.1.]

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nel paragrafo 2.1 le presenti Condizioni Definitive è rappresentato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).

E' fornita, altresì, la scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

1.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei depositanti del credito cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nel Programma di Emissione di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro Step Up / Step Down" la garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:
- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse di mercato; dette variazioni riducono, infatti, il valore di mercato del titolo.
Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.
Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido risconto. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.
Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua similare.
Il confronto con un titolo di Stato (free risk) è effettuato alla data di emissione ed illustrato al successivo paragrafo 2.2.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 5.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/ altri oneri

Si segnala che il prezzo di emissione delle obbligazioni incorpora commissioni o oneri impliciti nella misura del [•] del valore nominale.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione.

2.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione obbligazione	Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro[•] – [•].
Codice ISIN	[•].
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro [•], per un totale di n. [•] obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a euro [•]. Durante il periodo di offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione, mediante apposito avviso, sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Durata del periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•]. Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà estenderne la durata, procedere alla chiusura anticipata, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione, mediante apposito avviso a disposizione, presso la Sede Legale in Via Serafino Biffi n. 8 – 20844 Triuggio (MB), sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] obbligazioni/e.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100]% del valore nominale, e cioè euro 1.000 per obbligazione senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Data di godimento	La data di godimento del prestito obbligazionario è il [•].
Date di regolamento	Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla data di godimento saranno regolate alla data di godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel periodo di offerta. In questo caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
Data di scadenza	La data di scadenza del prestito è il [•].
Tasso di interesse	Il tasso di interesse applicato alle obbligazioni è [•] durante la durata del prestito obbligazionario ed è pari a: [•]% lordo [•] ([•]% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla cedola pagabile nella data del [•]; [•]% lordo [•] ([•]% al netto dell'effetto fiscale) con riferimento alla cedola pagabile nella data del [•];
Convenzione di calcolo e calendario	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
Frequenza nel pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza [•] in occasione delle seguenti date: [•].
Prezzo e modalità di rimborso	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il giorno [•]. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[•]
Rating delle obbligazioni	Non è stato assegnato alcun rating alle obbligazioni emesse.

Soggetti incaricati al collocamento	Le obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa.
Responsabile del collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa opera quale Responsabile del collocamento.
Regime fiscale	Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni. Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti. L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.
[Mercato di negoziazione]	[•]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[•]
[Sito internet dove sarà reperibile l'andamento del mercato]	[•]
[Eventuali conflitti di interessi]	[•]
[Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade trasparency e post-trade trasparency]	[•]

2.1. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

[Le Obbligazioni Step Up consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti crescenti nel tempo, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga marcati rialzi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.]

[Le Obbligazioni Step Down consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti costanti decrescenti nel tempo, non influenzati dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino alla scadenza e si ritenga che marcati ribassi dei tassi di mercato possano verificarsi solo nel lungo periodo.]

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione dell'obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria.
Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione, sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia alla curva dei tassi IRS).
La seguente tabella evidenzia il valore teorico della componente obbligazionaria, gli oneri impliciti e il prezzo di emissione connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni sulla base delle condizioni di mercato alla data del [•]:

Valore della componente obbligazionaria	[•]
Commissioni	[•]
Oneri impliciti	[•]
Prezzo di emissione	100,00

Esemplificazione dei rendimenti

Il suddetto prestito obbligazionario ha un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al [•] lordo e [•] al netto dell'imposta con il seguente piano di pagamento delle cedole periodiche :

Date cedole	**Cedola [•] lorda**	**Cedola [•] netta**
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo		[•]
Rendimento effettivo netto annuo(al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)		[•]

Comparazione del rendimento effettivo con quello di un titolo di Stato italiano di similare tipologia e durata

A titolo di confronto si evidenzia come per lo stesso periodo un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di simile vita residua ([•], codice ISIN [•]) avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in

regime di capitalizzazione composta, pari [•] e [•] al netto dell'imposta (si ipotizza l'acquisto del BTP sul mercato il giorno [•] –fonte Il Sole 24 Ore-, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo annuo netto
BCC [•]	[•]	[•]	[•]
BTP [•]	[•]	[•]	[•]

3. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data[•].

Triuggio, [•]

Banca di Credito Cooperativo
di Triuggio e della Valle del Lambro
Il Presidente
Carlo Tremolada

SEZIONE 9

NOTA INFORMATIVA

relativa al programma di emissione di prestiti obbligazionari denominati

"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO MISTO"

1.PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità di cui al punto 1 dello schema V allegato al Regolamento 2004/809/CE sono riportate nella sezione 1 pagina 15.

2.FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota Informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Misto".
L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Misto comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile nel periodo in cui il prestito è a tasso variabile e i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso nel periodo in cui il prestito è a tasso fisso.
L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali prestiti obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato e/o appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativo all'Emittente(paragrafo 3, pagina 34).

2.1.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a Tasso Misto consentono all'investitore nel periodo a tasso fisso il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato qualora si ritenga che, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso fisso e un successivo periodo a tasso variabile, marcati rialzi dei tassi possano verificarsi solo nel lungo periodo e, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso variabile e un successivo periodo a tasso fisso, si ritenga che nel breve periodo possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato e nel medio-lungo periodo una stabilità degli stessi.
Le Obbligazioni a Tasso Misto sono titoli di debito a medio lungo termine (la specifica durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive), denominati in euro, che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza. Inoltre le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche posticipate, prima fisse e poi variabili o viceversa, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante nel periodo in cui le obbligazioni sono a tasso fisso e in base all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread in termini di punti base (es. 20 punti base meno rispetto all'euribor/360 a 6 mesi) o in alternativa moltiplicato per una percentuale di partecipazione (es. 92% dell'euribor/360 a 6 mesi) nel periodo in cui le obbligazioni sono a tasso variabile.
Le cedole variabili saranno arrotondate allo 0,05% più vicino e pagate con frequenza pari alla durata del parametro di indicizzazione prescelto.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle obbligazioni.
Le Obbligazioni a Tasso Misto sono emesse ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.
La denominazione, la durata, il parametro di indicizzazione, l'eventuale percentuale di partecipazione o spread applicato al parametro di indicizzazione, il tasso di interesse fisso, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Scomposizione, esemplificazione e comparazione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, (in regime di capitalizzazione composta), ipotizzando che il parametro di Indicizzazione si mantenga costante per tutto il periodo in cui le Obbligazioni corrispondono un tasso di interesse variabile e fornendo una descrizione dall'andamento storico del parametro di indicizzazione. Il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di durata similare (CCT).
E' fornita, altresì, la scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).
Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa nel successivo paragrafo 2.3.

2.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei depositanti del credito cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nel Programma di Emissione di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Misto" la garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:
- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

L'investimento nelle obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile nel periodo in cui il prestito è a tasso variabile e i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso nel periodo in cui il prestito è a tasso fisso.
Il rischio di tasso per un investimento obbligazionario a tasso variabile è correlato al fatto che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi dai mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni.
Il rischio di tasso per un investimento obbligazionario a tasso fisso è correlato al fatto che eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse di mercato riducano il valore di mercato del titolo.
Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.
Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido risconto. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.
Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di andamento negativo del parametro di indicizzazione

Il rendimento ed il valore di mercato delle obbligazioni a tasso variabile sono dipendenti dall'andamento del parametro di indicizzazione, determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente. In caso di andamento negativo del suddetto parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento che riflette tale andamento negativo.
In nessun caso comunque il tasso degli interessi potrà essere inferiore a zero.

Rischio correlato all'eventuale spread negativo o percentuale di partecipazione inferiore al 100% del parametro di riferimento

Il rendimento offerto può presentare uno spread negativo o una percentuale di partecipazione inferiore al 100% rispetto al rendimento del parametro di riferimento (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi) per cui il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo similare legato al parametro previsto senza l'applicazione di alcun spread/percentuale di partecipazione quando la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro mentre un eventuale ribasso determinerebbe un risultato amplificato. Pertanto in caso di vendita del titolo il prezzo sarà più sensibile alla variazione dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.

Rischio di eventi straordinari / turbativi riferiti al parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, verrà utilizzata la prima rilevazione antecedente alla data di rilevazione ordinariamente prevista.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua similare.
L'eventuale scostamento sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 5.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/ altri oneri

L'eventuale presenza di commissioni o altri oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà evidenziato nell'ambito delle Condizioni Definitive mediante un'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione.

2.3.SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Al fine delle successive esemplificazioni sono state formulate le seguenti ipotesi:

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi(3 anni)
Data di emissione	01 Giugno 2011
Data di scadenza	01 Giugno 2014
Prezzo di emissione	100% - Alla pari
Prezzo di rimborso	100% - Alla pari
Modalità di rimborso	In un'unica soluzione a scadenza
Rimborso anticipato	Non previsto
Tipo tasso	Misto
Frequenza cedole	Semestrale
Date di pagamento cedole	01 Giugno – 01 Dicembre di ciascun anno
Primo periodo	Primo anno
Tasso cedolare semestrale lordo	1,25% semestrale
Secondo periodo	Secondo e terzo anno
Parametro di indicizzazione	euribor/360 a 6 mesi
Spread	+ 80 punti base
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione	4 giorni lavorativi antecedenti la data di godimento delle cedole
Commissioni di sottoscrizione	Nessuna
Commissioni-Oneri Impliciti	3,24%
Taglio minimo	1.000 Euro
Convenzione di calcolo	Act/Act
Convenzione di calendario	Following Business Day: il pagamento viene posticipato al primo giorno lavorativo successivo alla data di pagamento se questa cade in una festività
Garanzie	Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Misto consentono all'investitore nel periodo a tasso fisso il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato qualora si ritenga che, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso fisso e un successivo periodo a tasso variabile, marcati rialzi dei tassi possano verificarsi solo nel lungo periodo e, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso variabile e un successivo periodo a tasso fisso, si ritenga che nel breve periodo possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato e nel medio-lungo periodo una stabilità degli stessi.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione dell'obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria.
Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione, sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia alla curva dei tassi IRS).
I flussi di cassa corrisposti nel secondo periodo sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward)
La seguente tabella evidenzia il valore teorico della componente obbligazionaria, gli oneri impliciti e il prezzo di emissione connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni sulla base delle condizioni di mercato alla data del 01 Giugno 2011:

Valore della componente obbligazionaria	96,76
Commissioni	0,00
Oneri impliciti	3,24
Prezzo di emissione	100,00

Esemplificazione dei rendimenti

Il suddetto prestito obbligazionario avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,51% lordo e al 2,20% al netto dell'imposta, con il seguente piano di pagamento delle cedole periodiche:

Date cedole	Euribor 360 a 6 mesi	Spread euribor 360 a 6 mesi	Cedola semestrale lorda	Cedola semestrale netta
01/12/2011	Cedola prefissata	//	1,25%	1,09%
01/06/2012	Cedola prefissata	//	1,,25%	1,09%
01/12/2012	1,714%	+ 80 Punti Base	1,25%	1,09%
01/06/2013	1,714%	+ 80 Punti Base	1,,25%	1,09%
01/12/2013	1,714%	+ 80 Punti Base	1,25%	1,09%
01/06/2014	1,714%	+ 80 Punti Base	1,25%	1,09%
Rendimento effettivo lordo annuo			2,51%	
Rendimento effettivo netto annuo (al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)				2,20%

Si ipotizza che il parametro di indicizzazione (euribor/360 a 6 mesi), rilevato il giorno 01 Giugno 2011 e pari all' 1,714%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario.

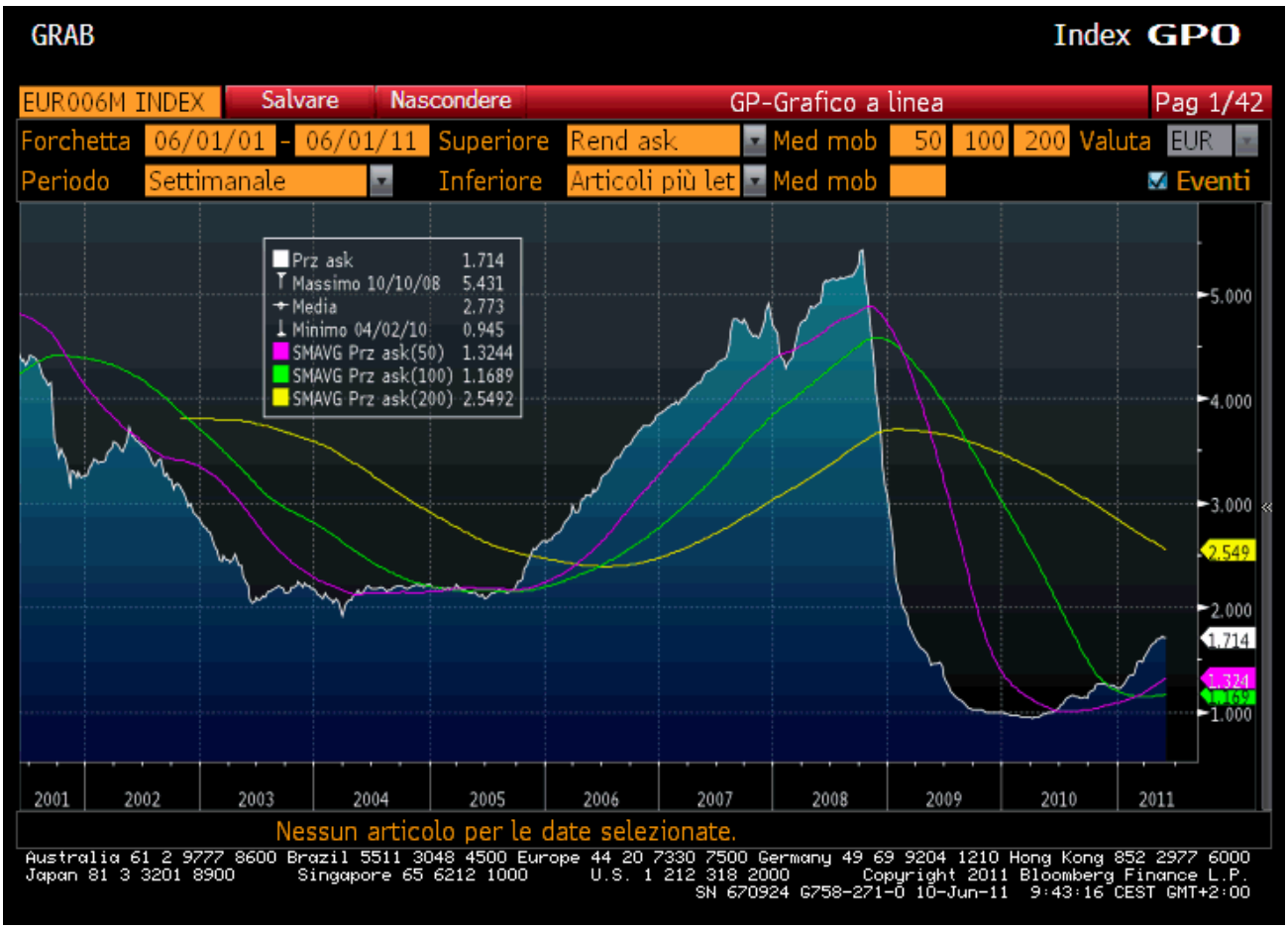
Comparazione del rendimento effettivo con quello di un titolo di Stato italiano di similare tipologia e durata

A titolo di confronto si evidenzia come per lo stesso periodo un investimento in un Certificato di Credito del Tesoro di durata similare (CCT 01.03.2014 TV%, codice ISIN IT0004224041) avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,71% e al 2,46% al netto dell'imposta (si ipotizza l'acquisto del CCT sul mercato il giorno 01 Giugno 2011 al prezzo di 98,02 –fonte Il Sole 24 Ore-, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo annuo netto
BCC 01.06.11-01.06.14 TM	01/06/2014	2,51%	2,20%
CCT 01.03.2014 TV%	01/03/2014	2,71%	2,46%

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

A titolo orientativo si riportano nella tabella che segue l'andamento dell'euribor/360 a 6 mesi dalla data del 01 Giugno 2001 alla data del 01 Giugno 2011:



<u>AVVERTENZE</u>
L'andamento storico del tasso euribor/360 a 6 mesi, riportato nell'esempio non è necessariamente indicativo dell'andamento futuro dello stesso. La simulazione sopra esposta ha, quindi, solo un valore di esemplificazione e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3.INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1.INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/ALL'OFFERTA.

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa segnala che l'offerta dei prestiti obbligazionari, cui la presente Nota Informativa si riferisce, è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa ha un conflitto di interessi poiché trattasi di prestiti obbligazionari di propria emissione.
Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

3.2.RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita dei prestiti obbligazionari saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4.INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1.DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Misto consentono all'investitore nel periodo a tasso fisso il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato qualora si ritenga che, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso fisso e un successivo periodo a tasso variabile, marcati rialzi dei tassi possano verificarsi solo nel lungo periodo e, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso variabile e un successivo periodo a tasso fisso, si ritenga che nel breve periodo possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato e nel medio-lungo periodo una stabilità degli stessi.

Le obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.
Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: prime fisse e poi variabili o viceversa, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive, sulla base di tassi di interesse fissi (i "**Tassi Fissi**") e, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive, sulla base di tassi di interesse variabili (i **"Tassi Variabili"**), calcolati applicando al Valore Nominale il tasso di interesse variabile legato ad un parametro di indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**"), che può essere aumentato o diminuito di uno Spread (lo "**Spread**"), o in alternativa moltiplicato per una percentuale di partecipazione (la "**Percentuale di Partecipazione**").
La periodicità delle cedole coinciderà con la periodicità del parametro di indicizzazione.
Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi, il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale

Spread o Percentuale di Partecipazione, la Durata, il valore delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle obbligazioni.

4.2.LA LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI

Ciascun prestito obbligazionario riferito al Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana.

4.3.FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

I prestiti obbligazionari sono rappresentati da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000,00, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 22 Febbraio 2008.
I titolari di prestiti obbligazionari non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi dei prestiti obbligazionari.

4.4.VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari saranno denominati in euro e la/le cedola/e corrisposta/e sarà/saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5.RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Misto non prevedono Clausole di Subordinazione o Preferenza.

4.6.DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

I prestiti obbligazionari incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito obbligazionario e il diritto a percepire le cedole, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.TASSO DI INTERESSE NOMINALE E LE DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Nel corso della vita della Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di cedole prima fisse periodiche e poi variabili periodiche o viceversa, calcolate applicando al valore nominale un tasso di interesse predeterminato secondo la seguente formula:

Valore nominale * tasso di interesse nominale

nel periodo in cui il prestito è a tasso fisso e applicando al valore nominale il parametro di indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente aumentato o diminuito di uno spread in termini di punti base o in alternativa moltiplicato per una percentuale di partecipazione:

1- rettificato di uno spread positivo/negativo secondo la formula di seguito riportata:

$$[\sqrt{(\text{parametro di indicizzazione} \quad +/- \text{spread}) + 1} \quad - 1] * \text{valore nominale}$$

2- rettificato per una percentuale di partecipazione secondo la formula di seguito riportata:

$$[\sqrt{\text{percentuale di partecipazione} * (\text{parametro di indicizzazione}) + 1} \quad - 1] * \text{valore nominale}$$

nel periodo in cui il prestito è a tasso variabile.
Le cedole variabili saranno arrotondate allo 0,05% più vicino e pagate con frequenza pari alla durata del parametro di indicizzazione prescelto.
La data di inizio di godimento degli interessi, quella di scadenza e quelle relative al pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Le cedole saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. La convenzione di calendario utilizzato sarà Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile.
I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola.
La data di rilevazione, la tipologia del parametro di indicizzazione e l'eventuale spread /percentuale di partecipazione saranno indicati nelle Condizioni Definitive. L'Emittente utilizzerà come valore del parametro la quotazione giornaliera pubblicata sul pagine finanziarie del quotidiano "Il Sole 24 Ore", oppure, in caso di impossibilità, dai circuiti internazionali Bloomberg e Reuters, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.
L'Emittente specificherà altresì di volta in volta nelle Condizioni Definitive le regole adottabili in caso di eventi di natura straordinaria che non rendano rilevabile ad una data di determinazione il parametro di indicizzazione prescelto.

Parametro di indicizzazione

Si definisce Euribor il tasso interbancario praticato nell'area euro al quale le banche prestano denaro al altre banche. Il parametro di indicizzazione prescelto è l'Euribor a 3 mesi o l'Euribor a 6 mesi o l'Euribor a 12 mesi su base 360 rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il primo giorno di godimento della cedola futura.

4.8.DATA DI SCADENZA E MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

I prestiti obbligazionari saranno rimborsati alla pari, in un'unica soluzione alla data di scadenza. Qualora il rimborso del prestito obbligazionario cada in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il giorno lavorativo successivo. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.9.IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo lordo e netto annuo relativo all'Emissione sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.
Con l'espressione Tasso Interno di Rendimento si intende: "il tasso di interesse ipotizzato costante lungo l'intera durata dell'investimento che porta il valore attuale dei flussi futuri dell'investimento allo

stesso valore del costo necessario ad operare quel dato investimento". Nel caso dell'investitore in obbligazioni, si tratta del tasso che rende equivalenti il prezzo pagato per l'obbligazione ai flussi futuri attualizzati da essa generati. Il tasso interno di rendimento è calcolato assumendo che l'investitore detenga l'investimento fino a scadenza e che i flussi intermedi vengano reinvestiti al medesimo tasso di interno rendimento.

4.10.RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 385 del 1 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

4.11.DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Il Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 13 Giugno 2011.
I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberati dal competente organismo dell'Emittente.

4.12.DATA DI EMISSIONE E GODIMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di emissione di ciascun prestito obbligazionario sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stesso.

4.13.RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità dei prestiti obbligazionari.

4.14.REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a certe categorie di investitori residenti in Italia che detengono le obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori").
Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i i premi e gli altri frutti, verranno applicate in capo ai possessori dei titoli ed ai loro aventi causa. La Banca, per i titoli depositati presso la stessa, opera quale sostituto d'imposta operando la ritenuto alla fonte. Eventuali variazioni al regime fiscale applicabili alla Data di Godimento delle obbligazioni saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.
Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 230 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR).
Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.
L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.

5.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1.STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1.Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione ai prestiti obbligazionari potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta.

5.1.2.Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario ed il numero di obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel periodo di offerta, di modificare l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e presso la propria sede e, contestualmente, trasmessa alla CONSOB.

5.1.3.Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento). Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà:

- estendere la durata del periodo dell'offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;

dandone comunicazione, in tutti i due casi, mediante apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
La sottoscrizione dei prestiti obbligazionari sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa e le sue filiali. La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa non si avvale di promotori finanziari per il collocamento dei titoli emessi nell'ambito del presente Programma di Emissione.

5.1.4.Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale oggetto d'offerta.

5.1.5.Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il lotto minimo) specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6.Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla data di godimento saranno regolate alla data di godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel periodo di offerta. In questo caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo interessi.

Il pagamento potrà essere effettuato mediante contanti o addebito su conto corrente. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7.Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito di Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del periodo di offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8.Eventuali diritti di prelazione

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2.PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1.Destinatari dell'offerta

I prestiti obbligazionari sono emessi e collocati interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinati alla clientela dell'emittente.

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. Qualora nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni le condizioni di mercato variassero sensibilmente rispetto a quelle rilevate inizialmente oppure nel caso in cui le richieste eccedessero l'ammontare totale massimo del Prestito, l'Emittente chiuderà anticipatamente l'offerta, sospendendo l'accettazione di ulteriori richieste; la chiusura anticipata del prestito obbligazionario verrà tempestivamente comunicata al pubblico con apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Per ogni prenotazione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.3.FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1.Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per obbligazione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Il prezzo d'offerta e conseguentemente il tasso di rendimento delle obbligazioni sarà determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare tipologia e durata, i tassi di mercato di titoli similari, la curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap) in euro di durata pari a quella delle obbligazioni ed applicando uno spread positivo o negativo in base alle condizioni di tasso applicate nell'area territoriale in cui opera l'Emittente e alle politiche di raccolta fondi dello stesso.
Si evidenzia che lo spread applicato non è necessariamente rappresentativo del merito di credito dell'Emittente.
Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore di eventuali oneri impliciti.
In particolare, il valore della componente obbligazionaria sarà di volta in volta determinato attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "*Risk Free*" (ossia la curva dei tassi IRS) .

Il valore della componente obbligazionaria e il valore di eventuali oneri impliciti sono riportatati a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione nel paragrafo 2.4 della presente Nota Informativa e saranno riportati nelle Condizioni Definitive di ciascuna Offerta.

5.4.COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1.Soggetti incaricati del collocamento

I prestiti obbligazionari saranno offerti tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa. La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa non si avvale per il collocamento di promotori finanziari.

5.4.2.Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore, ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna nr. 6 – 20154 Milano).

5.4.3.Denominazione ed indirizzo dei soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e dei soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo

Non ci sono accordi con soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo o con soggetti che accettano di collocare l'emissione senza impegno di assunzione a fermo.

5.4.4.Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione

Non essendoci accordi di sottoscrizione il presente articolo non è applicabile.

6.AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1.MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito:

- il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto;
- l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente;
- il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency.

Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita

6.2.QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI O EQUIVALENTI

L'Emittente non è a conoscenza di altri mercati regolamentati su cui sono negoziati altri strumenti della stessa classe delle obbligazioni di cui il presente Prospetto.

6.3.SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI L'IMPEGNO AD AGIRE QUALI INTERMEDIARI SUL MERCATO SECONDARIO

Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contropartita diretta. L'Emittente applicherà quale prezzo, sia per il riacquisto effettuato sul Sistema Multilaterale di Negoziazione sia per quello effettuato in contropartita diretta, delle obbligazioni quello fornito da Iccrea Banca S.p.A., secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "*Frozen Spread*" che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso "*Risk Free"* (tassi swap). Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi "*Risk Free"*. I flussi di cassa sono attualizzati utilizzando la curva dei tassi euro zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping, della curva dei tassi spot "*Risk Free"*. Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo dell'obbligazione (Spread di Emissione). A tale prezzo verrà applicata una commissione nel rispetto di quanto indicato nei propri documenti "Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli Ordini" e "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione dei Prestiti Obbligazionari".

7.INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1.CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2.INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3.PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4.INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5.RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa non è fornita di rating così come i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma.

8.INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GARANZIA PRESTATA DAL FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

8.1.NATURA DELLA GARANZIA

Per le obbligazioni l'emittente potrà richiedere la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti.
Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo.
Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.
Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.
Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:
a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.
L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs..
Dell'eventuale presenza della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti sarà data adeguata informativa all'interno delle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

8.2.CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento il Regolamento del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di *default* e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno e trentotto) indipendentemente dallo loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.
Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.
Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3.INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2011, ammonta a € 615.993.540,04 per un ammontare totale di emissioni garantite pari a € 39.638.109.200.
Per ulteriori informazioni sul Garante si rimanda allo Statuto del Fondo, disponibile sul sito www.fgo.bcc.it.

9.REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO MISTO"

Il Programma di Emissione denominato " Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Misto" è comprensivo del presente regolamento che descrive i termini e le condizioni dei titoli di debito emessi.

Articolo 1 – Importo e taglio dei prestiti obbligazionari	In occasione di ciascun prestito obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del prestito obbligazionario, il numero totale di obbligazioni emesse a fronte di tale prestito obbligazionario ed il valore nominale di ciascun prestito obbligazionario. I prestiti obbligazionari saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al regolamento congiunto Consob-Banca d'Italia del 22 Febbraio 2008.
Articolo 2 - Collocamento	La sottoscrizione dei prestiti obbligazionari sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa e le sue filiali. L'adesione al prestito obbligazionario potrà essere effettuata durante il periodo di offerta. La durata del periodo di offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento). Durante il periodo di offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il lotto minimo) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione. Durante il periodo dell'offerta l'Emittente ha facoltà di modificare l'ammontare totale, di estendere tale periodo di validità e procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso disponibile sul sito internet dell'Emittente e presso la propria sede e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Articolo 3 - Godimento e durata	I prestiti obbligazionari saranno emessi con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo prestito obbligazionario. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale i prestiti obbligazionari incominciano a produrre interessi (la data di godimento) e la data in cui i prestiti obbligazionari cessano di essere fruttiferi (la data di scadenza). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento che potrà coincidere con la data di godimento del prestito obbligazionario.
Articolo 4 – Prezzo di emissione	Il prezzo di offerta dei prestiti obbligazionari sarà pari al 100% del valore nominale e cioè Euro 1.000 per obbligazione con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Articolo 5 -	L'ammontare delle eventuali commissioni e degli altri oneri a carico dei sottoscrittori

Commissioni ed oneri	connessi con l'investimento nelle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 6 - Rimborso	Il prestito obbligazionario sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. La Data di Scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il rimborso del capitale cadesse in un giorno non lavorativo, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è prevista la facoltà a favore dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato. I diritti relativi al capitale, si prescrivono decorsi 10 anni dalla data in cui il prestito obbligazionario è divenuto rimborsabile.
Articolo 7 – Interessi	I Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Misto corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche in corrispondenza delle date di pagamento, prima fisse e poi variabili o viceversa, il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse costante lungo nel periodo in cui il prestito è a tasso fisso e in base all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread in termini di punti base (es. 20 punti base meno rispetto all'euribor/360 a 6 mesi) o in alternativa moltiplicato per una percentuale di partecipazione (es. 92% dell'euribor/360 a 6 mesi) nel periodo in cui il prestito è a tasso variabile. La data di inizio di godimento degli interessi, le date di pagamento e la frequenza delle cedole, il parametro di indicizzazione, la fonte del parametro, la data di determinazione, la percentuale o lo spread applicato saranno indicati nelle Condizioni Definitive. L'Emittente utilizzerà come valore del parametro la quotazione giornaliera pubblicata sul pagine finanziarie del quotidiano "Il Sole 24 Ore", oppure, in caso di impossibilità, dai circuiti internazionali Bloomberg e Reuters. Qualora nel corso della vita del prestito obbligazionario si verifichino, relativamente al parametro di indicizzazione (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi) cui è legato il prestito obbligazionario, eventi di natura straordinaria che non rendano rilevabile il valore ad una data di determinazione, l'Agente per il calcolo rileverà l'ultimo valore noto. Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA), facendo riferimento al calendario civile. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola.
Articolo 8 – Parametri Indicizzazione	I prestiti obbligazionari emessi nell'ambito della presente Nota Informativa avranno come parametro di indicizzazione un tasso di interesse a breve termine (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi), che verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 9 – Servizio del prestito obbligazionario	Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti saranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza riconoscimento di ulteriori interessi.
Articolo 10 - Regime fiscale	Il regime fiscale applicabile ai prestiti obbligazionari alla data di godimento sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 11 - Termini di Prescrizione	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il prestito obbligazionario è divenuto rimborsabile.
Articolo 12 - Mercati e negoziazione	Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A. In questo caso, l'Emittente si impegna ad indicare, nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito: • il Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • l'identità dei soggetti che gestiranno il Sistema Multilaterale di Negoziazione

	prescelto; • il sito internet dove sarà reperibile il regolamento del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto; • l'esistenza di eventuali conflitti di interesse qualora il gestore del Sistema Multilaterale di Negoziazione prescelto sia un soggetto collegato all'Emittente; • il sito internet dove saranno reperibili le informazioni di pre-trade transparency e di post-trade transparency. Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita. Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente si impegna, nel caso di richiesta di vendita delle obbligazioni da parte dei sottoscrittori, a trovare una controparte acquirente nella compagine della propria clientela o, in alternativa, ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.
Articolo 13 - Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. I prestiti obbligazionari non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito obbligazionario è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori dei prestiti obbligazionari, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo i prestiti obbligazionari da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore ad 103.291,38 euro. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente	Ciascun prestito obbligazionario riferito al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolato dalla legge italiana. Il foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore dei prestiti obbligazionari rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 15 - Responsabile del Collocamento	Il Responsabile del collocamento è la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa.
Articolo 16 - Agente per il Calcolo	Agente per il calcolo sarà la stessa Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa.
Articolo 17 - Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

Società Cooperativa con sede legale in Triuggio (MB), Via Serafino Biffi n. 8
Iscritta
all'Albo delle Banche al n. 4514 (Cod. ABI 08901)
all'Albo delle Cooperative al n. A160320
al Registro delle Imprese c/o il Tribunale di Monza al n. 2515
Codice Fiscale 00698390150 e Partita IVA 00688310960
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed
al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO A TASSO MISTO "
[Denominazione Prestito obbligazionario]
ISIN [•]

DI

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TRIUGGIO E DELLA VALLE DEL LAMBRO
in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento

Le presenti Condizioni Definitive (le **"Condizioni Definitive"**) sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva Prospetto"**) ed al Regolamento 2004/809/CE.
Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il **"Prospetto di Base"**) composto da Documento di Registrazione, Nota Informativa e Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto (il **"Prospetto "**) relativo al Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Misto" (il **"Programma"**), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un **"Prestito Obbligazionario"** o un **"Prestito"**), titoli di debito del valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le **"Obbligazion**i" e ciascuna una **"Obbligazione"**).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data [•] a seguito della approvazione comunicata dalla CONSOB con nota n. [•] del [•], al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle obbligazioni.
Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data [•] e sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa – Via Serafino Biffi n. 8 – 20844 Triuggio (MB) e presso ogni filiale; ed sono altresì consultabili e stampabili sul sito internet della Banca all'indirizzo web www.bccvalledellambro.it .

1.FATTORI DI RISCHIO

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del Programma di Emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Misto".
L'investimento nei Prestiti Obbligazionari Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Misto comporta i rischi di un investimento obbligazionario a tasso variabile nel periodo in cui il prestito è a tasso variabile e i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso nel periodo in cui il prestito è a tasso fisso.
L'investitore dovrebbe concludere un'operazione avente ad oggetto tali prestiti obbligazionari solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che gli stessi comportano.
Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa devono verificare se l'investimento è adeguato e/o appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento ed alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.
Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione ove sono riportati i fattori di rischio relativo all'Emittente (paragrafo 3, pagina 34).

1.1.DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni a Tasso Misto consentono all'investitore nel periodo a tasso fisso il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato qualora si ritenga che, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso fisso e un successivo periodo a tasso variabile, marcati rialzi dei tassi possano verificarsi solo nel lungo periodo e, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso variabile e un successivo periodo a tasso fisso, si ritenga che nel breve periodo possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato e nel medio-lungo periodo una stabilità degli stessi.
Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] è un titolo di debito a medio lungo termine, denominato in euro, che da diritto al rimborso del 100% per cento del valore nominale alla scadenza. Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] da inoltre il diritto al pagamento di cedole di interessi [•] posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di quanto indicato nella sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito. Il prestito obbligazionario [denominazione del prestito obbligazionario] è emesso ad un prezzo di emissione pari al valore nominale.

[Non sono previste commissioni o oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni]
oppure
[Sono presenti commissioni o oneri impliciti connessi con l'investimento nelle obbligazioni come specificato nel paragrafo 2.1.]

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nel paragrafo 2.1. le presenti Condizioni Definitive è rappresentato il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta), confrontato con il rendimento effettivo su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (BTP).
E' fornita, altresì, la scomposizione del prezzo di emissione nelle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (componente obbligazionaria e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

1.2.FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

Le obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli Investitori valutino attentamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione.

Si elencano di seguito i principali rischi relativi ai titoli offerti:

Rischio di credito per il sottoscrittore

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo 3 del Documento di Registrazione.

Rischio connesso ai limiti della garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti

I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa, non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei depositanti del credito cooperativo o da garanzie reali. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro - Società Cooperativa richiederà, riguardo ad ogni singolo prestito obbligazionario emesso nel Programma di Emissione di prestiti obbligazionari "Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro a Tasso Misto" la garanzia del Fondo di Garanzia degli obbligazionisti come indicato al punto 8 della Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive dei prestiti. Il diritto all'intervento del fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro, indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Rischi relativi alla vendita delle obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:
- variazione dei tassi interesse e di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di Liquidità");
- variazione del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- commissioni e altri oneri ("Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni/altri oneri").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di tasso di mercato

L'investimento nelle obbligazioni comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso variabile nel periodo in cui il prestito è a tasso variabile e i rischi di un investimento obbligazionario a tasso fisso nel periodo in cui il prestito è a tasso fisso.
Il rischio di tasso per un investimento obbligazionario a tasso variabile è correlato al fatto che le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati non siano tempestivamente prese a riferimento per l'indicizzazione: pertanto si potrebbero determinare disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto al livello dei tassi di interesse di riferimento espressi dai mercati finanziari e di conseguenza variazioni sul prezzo delle obbligazioni.
Il rischio di tasso per un investimento obbligazionario a tasso fisso è correlato al fatto che eventuali variazioni – in aumento – dei livelli di tasso di interesse di mercato riducano il valore di mercato del titolo.
Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.
Fluttuazioni dei tassi d'interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli, il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'Emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido risconto. Pertanto l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve avere consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.
Le obbligazioni non saranno quotate in alcun mercato regolamentato nè l'Emittente agirà in qualità di internalizzatore sistematico.
L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ("Multilateral Trade Facilities" – MTF"), tra cui l'Hi-MTF gestito da ICCREA Banca S.p.A.
Non vi è tuttavia, alcuna garanzia che i titoli siano effettivamente ammessi a negoziazione e, comunque, anche a seguito dell'ammissione, l'investitore potrebbe avere dei problemi di liquidità nel disinvestire i titoli prima della loro scadenza naturale; le richieste di vendita potrebbero, infatti, non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.
Nel caso in cui le obbligazioni non siano negoziate su un Sistema Multilaterale di Negoziazione l'Emittente ne assicura il riacquisto in contopartita diretta. Per quanto attiene alla formazione dei prezzi si veda quanto dettagliato al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione economico-finanziaria dell'Emittente. Pertanto non si può escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

Rischio di andamento negativo del parametro di indicizzazione

Il rendimento ed il valore di mercato delle obbligazioni a tasso variabile sono dipendenti dall'andamento del parametro di indicizzazione, determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente. In caso di andamento negativo del suddetto parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento che riflette tale andamento negativo.
In nessun caso comunque il tasso degli interessi potrà essere inferiore a zero.

[Rischio correlato all'eventuale spread negativo o percentuale di partecipazione inferiore al 100% del parametro di riferimento]

Il rendimento offerto presenta uno spread negativo/ una percentuale di partecipazione inferiore al 100% rispetto al rendimento del parametro di riferimento (euribor/360 a 3 mesi, a 6 mesi, a 12 mesi) per cui il rendimento delle obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo similare legato al parametro previsto senza l'applicazione di alcun spread/percentuale di partecipazione quando la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro mentre un eventuale ribasso determinerebbe un risultato amplificato. Pertanto in caso di vendita del titolo il prezzo sarà più sensibile alla variazione dei tassi di interesse. Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating dell'Emittente e dello strumento finanziario.

Rischio di eventi straordinari / turbativi riferiti al parametro di indicizzazione

Al verificarsi di eventi di turbativa o straordinari del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, verrà utilizzata la prima rilevazione antecedente alla data di rilevazione ordinariamente prevista.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle obbligazioni non sarà assegnato alcun rating da parte delle principali agenzie di rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli stessi.

[Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio Emittente]

Il rendimento effettivo su base annua delle obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (free risk) di durata residua similare.
Il confronto con un titolo di Stato (free risk) è effettuato alla data di emissione ed illustrato al successivo paragrafo 2.2.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Al paragrafo 5.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari al momento dell'emissione. Al paragrafo 6.3. della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari sul mercato secondario. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni / altri oneri]

Si segnala che il prezzo di emissione dell'obbligazione incorpora commissioni o onerri impliciti nella misura del [•] del valore nominale.
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore corrente delle obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa in qualità di Emittente delle obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente programma si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre, è previsto che la stessa operi quale Responsabile del collocamento di dette obbligazioni, nonché quale Agente di calcolo, cioè sarà il soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse, e tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.
La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni.

Rischio di modifica del regime fiscale dei titoli

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente Prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudiziale sul rendimento netto atteso dall'investitore. Le simulazioni di rendimento contenute nel presente Prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente Prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative. Eventuali modifiche del regime fiscale applicabile saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio derivante dalla chiusura anticipata dell'offerta e/o modifica dell'ammontare dell'offerta

Nel corso del periodo di offerta delle obbligazioni l'Emittente potrà avvalersi della facoltà di aumentare l'ammontare totale del prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
L'esercizio della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione.

2.CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione obbligazione	Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro[•] – [•] a Tasso Misto.
Codice ISIN	[•]
Ammontare totale dell'emissione	L'ammontare totale dell'emissione è pari a euro [•], per un totale di n. [•] obbligazioni, ciascuna del valore nominale pari a euro [•]. Durante il periodo di offerta, l'Emittente potrà aumentare l'ammontare totale dell'emissione, dandone comunicazione, mediante apposito avviso, sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Durata del periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•]. Durante il periodo dell'offerta l'Emittente potrà estenderne la durata, procedere alla chiusura anticipata, in caso di cambiamento delle condizioni di mercato o per proprie esigenze, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, dandone comunicazione, mediante apposito avviso a disposizione, presso la Sede Legale in Via Serafino Biffi n. 8 – 20844 Triuggio (MB), sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Lotto minimo di adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. [•] obbligazioni/e.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, e cioè euro 1.000 con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento.
Data di godimento	La data di godimento del prestito è il [•].
Date di regolamento	Le sottoscrizioni effettuate antecedentemente alla data di godimento saranno regolate alla data di godimento mentre le sottoscrizioni effettuate successivamente alla data di godimento saranno regolate alla prima data di regolamento utile compresa nel periodo di offerta. In questo caso il prezzo di emissione sarà maggiorato del rateo interessi.
Data di scadenza	La data di scadenza del prestito è il [•].
Tasso di interesse delle cedole fisse	[•]
Tasso di interesse delle cedole variabili	[•]
Parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione delle obbligazioni è il tasso euribor 360 a [•] mesi, rilevato sul quotidiano Il Sole 24Ore oppure, in caso di impossibilità, dai circuiti internazionali Bloomberg e Reuters.
Date di rilevazione del parametro di indicizzazione	[•]
Percentuale o spread	[•]
Eventi di turbativa del parametro di indicizzazione	In caso di mancata pubblicazione del parametro di indicizzazione ad una data di determinazione, la Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro, quale Agente di Calcolo, applicherà l'ultimo valore noto.
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento è l'euro.
Convenzione di calcolo e calendario	La convenzione di calcolo è Actual-Actual ISMA (Act/Act ISMA); le cedole ed i ratei di interesse saranno calcolati secondo la suddetta convenzione e facendo riferimento al calendario civile.
Frequenza nel pagamento delle cedole	Le cedole saranno pagate con frequenza [•], in occasione delle seguenti date: [•].
Prezzo e modalità di rimborso	Il rimborso verrà effettuato alla pari in un'unica soluzione il

	giorno [•]. Le obbligazioni diventano infruttifere il giorno del rimborso.
Rimborso Anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle obbligazioni.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	[•]
Rating delle obbligazioni	Non è stato assegnato alcun rating alle obbligazioni emesse.
Soggetti incaricati al collocamento	Le obbligazioni sono offerte tramite la rete di sportelli della Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa.
Responsabile del collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro – Società Cooperativa opera quale Responsabile del collocamento.
Regime Fiscale	Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono o dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle obbligazioni. Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle obbligazioni è applicabile (nelle ipotesi, nei modi e nei termini previsti dal D.Lgs. 1° aprile 1996, n. 239 così come successivamente modificato ed integrato) l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma 1, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR). Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 del TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabilite dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma 1, lett. f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti. L'Emittente si fa carico di operare la trattenuta alla fonte vigente.
[Mercato di negoziazione]	[•]
[Soggetto che gestisce il mercato]	[•]
[Sito internet dove sarà reperibile l'andamento del mercato]	[•]
[Eventuali conflitti di interesse]	[•]
[Sito internet dove saranno reperibili le informazioni pre-trade trasparency e post- trade trasparency]	[•]

2.1 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

Le Obbligazioni a Tasso Misto consentono all'investitore nel periodo a tasso fisso il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di mercato qualora si ritenga che, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso fisso e un successivo periodo a tasso variabile, marcati rialzi dei tassi possano verificarsi solo nel lungo periodo e, nel caso di obbligazioni con un primo periodo a tasso variabile e un successivo periodo a tasso fisso, si ritenga che nel breve periodo possano verificarsi rialzi dei tassi di mercato e nel medio-lungo periodo una stabilità degli stessi.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione dell'obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria.
Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato dall'Emittente attualizzando i flussi di cassa dell'obbligazione, sulla base della curva di pari durata dei tassi Interest Rate Swap (IRS) denominati in euro, con l'aggiunta di uno spread pari alla differenza di rendimento tra la curva dei rendimenti composta da titoli di emittenti bancari europei denominati in Euro con rating BBB e la curva "Risk Free" (ossia alla curva dei tassi IRS).
I flussi di cassa corrisposti nel secondo periodo sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi (tassi forward).
La seguente tabella evidenzia il valore teorico della componente obbligazionaria, gli oneri impliciti e il prezzo di emissione connessi alla sottoscrizione delle obbligazioni sulla base delle condizioni di mercato alla data del [•]:

Valore della componente obbligazionaria	[•]
Commissioni	[•]
Oneri impliciti	[•]
Prezzo di emissione	100,00

Esemplificazione dei rendimenti

Il suddetto prestito obbligazionario ha un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari al [•] lordo e [•] al netto dell'imposta con il seguente piano di pagamento delle cedole periodiche :

Date cedole	**euribor[•]**	**Spread/Percentuale di partecipazione euribor[•]**	**Cedola[•] lorda**	**Cedola [•] Netta**
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo lordo annuo			[•]	[•]

Rendimento effettivo netto annuo (al netto di imposta sostitutiva del 12,50%)	[•]

Si ipotizza che il parametro di indicizzazione [•], rilevato il giorno [•] e pari [•], rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario.

Comparazione del rendimento effettivo con quello di un titolo di Stato italiano di similare tipologia e durata

A titolo di confronto si evidenzia come per lo stesso periodo un investimento in un Buono del Tesoro Poliennale di simile vita residua ([•], codice ISIN [•]) avrebbe un rendimento effettivo lordo annuo, in regime di capitalizzazione composta, pari [•] e [•] al netto dell'imposta (si ipotizza l'acquisto del BTP sul mercato il giorno [•] –fonte Il Sole 24 Ore-, senza l'applicazione di alcuna commissione da parte dell'intermediario).

Titolo	Scadenza	Rendimento effettivo lordo annuo	Rendimento effettivo annuo netto
BCC [•]	[•]	[•]	[•]
CCT [•]	[•]	[•]	[•]

2.3.EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione (euribor/360 a [•] mesi) non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La performance storica che segue deve essere meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

(performance storica del parametro di indicizzazione prescelto negli ultimi 10 anni).

3. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione del prestito obbligazionario oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data[•].

Triuggio, [•]

Banca di Credito Cooperativo
di Triuggio e della Valle del Lambro
Il Presidente
Carlo Tremolada